

COMUNE DI SONDRIO

**TRASCRIZIONE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/06/2008**

Città di Sondrio

O.d.G. Consiglio Comunale

in 1° convocazione venerdì 27 giugno 2008 – ore 17:30

in 2° convocazione lunedì 30 giugno 2008 – ore 18:00

- 1) Dimissioni Consigliere Giugni Nicola – Surrogazione;
- 2) Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale e del Sindaco;
- 3) Mozione (a firma cons. Sava ed altri) avente ad oggetto: “Salviamo la Scuola di Triangia”;
- 4) Mozione (a firma cons. Schena ed altri) avente ad oggetto “Per contrastare la violenza sulle donne”;
- 5) INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI:
 - interpellanza del cons. Soppelsa (Lega Nord) ed altri avente ad oggetto “Realizzazione di un centro culturale con relativi servizi in via Tremogge”;
 - interpellanza del cons. Schena (Partito Democratico) avente ad oggetto “Cavi nel centro storico”;
- 6) Approvazione della trascrizione della seduta consiliare del 6 giugno 2008;
- 7) Presentazione, discussione e approvazione delle linee programmatiche dell’azione amministrativa;
- 8) Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2007;
- 9) Approvazione schema di convenzione da stipularsi con i proprietari del condominio “Residenza Acquanegra” di Sondrio per l’acquisizione di un’area sita in via Credaro;
- 10) Approvazione del Piano dell'illuminazione comunale;
- 11) Variante al piano di lottizzazione RT n°27, costituente variante al PRG ai sensi della L.R. 23/1997 (art.25 L.R. 12/2005) –Approvazione;
- 12) Razionalizzazione accessi alla S.S. n. 38 e realizzazione di rotatoria in località Sassella, in variante al PRG vigente ai sensi della L.R. 23/1997 (art. 25 L.R. 12/2005) - Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute - Approvazione.

COMUNE DI SONDRIO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2008

PRESIDENTE

Direi che possiamo cominciare la parola al Segretario per l'appello.

VICE SEGRETARIO

Buonasera. Molteni?

SINDACO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Bordoni Eugenio?

CONSIGLIERE BORDONI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Simonini Gemma?

CONSIGLIERE SIMONINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Marveggio Adriano?

CONSIGLIERE MARVEGGIO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Cattelini Alda?

CONSIGLIERE CATTELINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

De Felice Giuseppe?

CONSIGLIERE DE FELICE

Presente.

VICE SEGRETARIO

Lorenzini Patrizia?

CONSIGLIERE LORENZINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Cristini Gianpaolo?

CONSIGLIERE

Assente.

VICE SEGRETARIO

Assente.

Porra Loredana?

CONSIGLIERE PORRA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Pagnozzi Anselmo?

CONSIGLIERE PAGNOZZI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Tam Marco?

CONSIGLIERE TAM

Presente.

VICE SEGRETARIO

Rossi Giovanni?

CONSIGLIERE ROSSI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Ambrosi Salvatore?

CONSIGLIERE

Assente.

VICE SEGRETARIO

Mele Alberto?

CONSIGLIERE MELE

Presente.

VICE SEGRETARIO

Morelli Pierluigi?

CONSIGLIERE MORELLI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Schena Angelo?

CONSIGLIERE SCHENA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Del Curto Simone?

CONSIGLIERE DEL CURTO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Catonini Pantaleone?

CONSIGLIERE

Assente.

VICE SEGRETARIO

Cattellini Cinzia?

CONSIGLIERE CATTELINI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Vuono Marco?

CONSIGLIERE VUONO

Presente.

VICE SEGRETARIO

Vega Stefano?

CONSIGLIERE VEGA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Giustolisi Alberto?

CONSIGLIERE GIUSTOLISI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Limuti William?

CONSIGLIERE LIMUTI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Moltoni Gianluigi?

CONSIGLIERE MOLTONI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Zanesi Carlo?

CONSIGLIERE ZANESI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Sava Danilo?

CONSIGLIERE SAVA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Bordoni Giovanni?

CONSIGLIERE BORDONI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Rebai Filippo?

CONSIGLIERE REBAI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Righi Claudio?

CONSIGLIERE

Assente.

VICE SEGRETARIO

Della Cagnoletta Tiziano?

CONSIGLIERE DELLA CAGNOLETTA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Camurri Giuseppe?

CONSIGLIERE CAMURRI

Presente.

VICE SEGRETARIO

Provera Fiorello?

CONSIGLIERE.....

Assente.

VICE SEGRETARIO

Bortolotti Arnaldo?

CONSIGLIERE.....

Assente.

VICE SEGRETARIO

Soppelsa Fludio?

CONSIGLIERE SOPPELSA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Faggi Aldo?

CONSIGLIERE

Assente.

VICE SEGRETARIO

Ruttico Wilma?

CONSIGLIERE

Assente.

VICE SEGRETARIO

Damiano Maurizio?

CONSIGLIERE.....

Assente.

VICE SEGRETARIO

Massera Andrea?

CONSIGLIERE MASSERA

Presente.

VICE SEGRETARIO

Grimaldi Antonio?

CONSIGLIERE.....

Assente.

VICE SEGRETARIO

Munarini Ivan?

CONSIGLIERE MUNARINI

.....
VICE SEGRETARIO

Forni Piergiuseppe?

CONSIGLIERE FORNI

.....
VICE SEGRETARIO

12 presenti e 29

12 assenti e 29 presenti.

PRESIDENTE

Grazie. Ho ricevuto la comunicazione dell'assenza dei Consiglieri Righi, Ambrosi, Catonini Ruttico e Cristini.

Passiamo allora al punto 7 all'ordine del giorno "Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2007". La parola all'Assessore Busi.

ASSESSORE BUSI

Grazie Presidente. Il conto consuntivo 2007 che questa sera andiamo ad esaminare è stato caratterizzato da due importanti elementi: il primo sicuramente è stato la scadenza anticipata della precedente amministrazione con il conseguente commissariamento; il secondo elemento altrettanto importante è stata la mancanza del dirigente responsabile del settore che di fatto ha provocato delle grosse difficoltà nel controllo e nella gestione. Risultato evidente è stato il non rispetto del patto di stabilità con le relative conseguenze che ne derivano, probabilmente le cause andrebbero cercate con più attenzione e potrebbero avere comunque origini anche temporali diverse. E' ovvio che in una situazione così creatasi per rispettare i tempi previsti dalla legge e per poter prendere in mano il più velocemente possibile quanto impostato per il bilancio di previsione 2008 si è provveduto a chiudere il consuntivo 2007 ricorrendo a una corretta e veloce analisi dei residui al fine di chiudere il bilancio con un avanzo di amministrazione seppur in parte vincolato per non incorrere in sanzioni ancora più pesanti in quando senza la manovra sui residui il bilancio in oggetto presentava un disavanzo. E'

opportuno guardare avanti senza cercare colpe e colpevoli ma fare tesoro anche di questa esperienza. Si è già provveduto ad individuare con quali risorse si potrà far fronte alla quota di non rispetto al patto di stabilità comunicandolo nei tempi previsti agli organi competenti al fine di evitare sanzioni che possono condizionare in modo negativo la pressione fiscale. Altro elemento importante emerso dall'esame della situazione che si è creata, è che è necessario introdurre alcuni elementi di novità nella gestione dei servizi finanziari in parte dovuta al patto di stabilità nella speranza che questo non cambi a tutte le finanziarie. Un primo strumento da introdurre è quello appunto di avere un controllo direi quasi in tempo reale dei flussi di entrata e uscita in modo da poter in ogni momento intervenire per raggiungere gli obiettivi prefissati. Altro elemento che sempre si enuncia ma che poi lascia un po' a desiderare è quello realmente di controllare la spesa ma altrettanto importante controllare le entrate non per volerle aumentare con un inasprimento sulla pressione fiscale ma utilizzando tutti gli strumenti necessari e tempestivi affinché quanto preventivato si realizzi o accerti qualunque siano le fonti di provenienza. Infine risulta determinante introdurre reali strumenti di programmazione economico-finanziaria per uscire dalla logica del controllo delle emergenze ed essere in grado indipendentemente dall'ammontare della normativa nazionale patto di stabilità, trasferimenti erariali, interventi sulla finanza locale di disporre di dati preventivi sull'impatto delle scelte d'investimenti sugli esercizi futuri. E' indubbio infatti che gli investimenti decisi negli anni pregressi hanno impatto sugli anni successivi e tale impatto deve essere governabile pur in una situazione estremamente mutevole come quello della finanza pubblica e nel contesto economico degli ultimi anni e in particolare nell'ultimo biennio basti pensare che nel, dal 2007 il prezzo del petrolio è praticamente raddoppiato, si tratta di una variabile esogena al Comune che subisce questo trend come ogni altro consumatore fatto salvo risorse il ricorso a interventi di risparmio energetico che richiedono investimenti sugli immobili comunali. Sempre nel 2007 l'Euribor a sei mesi è aumentato un punto percentuale dal 3,91 del 2007 al 4,99 del giugno 2008 l'indice annuale ISTAT ai prezzi al consumo a tutto maggio 2008 è aumentato di un punto percentuale rispetto allo stesso indice dal 2006 al 2007. Da 2,5 giugno 2006-2007 a 3,5 maggio 2008 con ovvie conseguenze sulla dinamica delle spese correnti fra le quali quelle del personale per effetto dei rinnovi per altro obbligatori o comunque senza, in funzione dei contratti nazionali. Per dare degli esempi i carburanti, riscaldamento, luce e gas che nel 2006 corrispondevano a 1.386.000 euro, nel 2007 siamo saliti a 1.563.000 euro quindi 177.900 euro in più, il personale da 6.131.000 euro a 6.258.000 euro con un più 153.652 euro, gli interessi passivi dal 2006 che erano 483.000 euro nel 2007 sono saliti 655.000 euro quindi per un più 172.000 euro e il debito totale da 14.700 euro sian passati a 15.487 euro. Altre voci importanti che vanno tenute in considerazione sono le entrate correnti e qui magari è meglio confrontarle anche con alcuni anni precedenti e quindi nel 2005 le entrate correnti corrispondevano a 20.251.000 euro, nel 2006 è scesa a 19.351.000 euro, nel 2007 19.380.000 euro. Le spese di conseguenza nel 2005 20.041.000, nel 2006 18.806.000, nel 2007 sono rialzate a 19.667.000, 300.000 euro in più delle entrate correnti. Gli oneri finanziari per rimborso prestiti nel 2005 931.000 euro, nel 2006 980.000, nel 2007 1.060.000 euro. Gli interessi passivi li avevo già detti prima ma nel 2005 erano 382.000 euro, nel 2006 483.000, nel 2007 655.000 euro. Le entrate, voce importante da oneri di urbanizzazione nel 2005 1.146.000, nel 2006 1.034.000, nel 2007 789.000 euro. Contributi per spese in conto capitale 5.050.000 nel 2005, 3.382.000 nel 2006, 844.000 euro nel 2007. I mutui assunti, l'avanzo di amministrazione altro elemento abbastanza importante erano 198.000 euro del 2005, 212.000 nel 2006, 124.000 nel 2007. Mutui assunti nel 2005 sono stati assunti mutui per 5.057.000 euro, nel 2006 476.000 euro, nel 2007 altri 1.900.000 euro. Situazione di cassa a questo punto nel 2005 erano 5.587.000, nel 2006 6.135.000, nel 2007 3.562.000. Premetto che deve far riflettere appunto sono i tassi di interesse il variabile con la cassa deposito e prestito nel 2005 era del 2,32, nel 2006 siam

saliti al 3,17, nel 2007 siamo al 4,3, nel 2008 vi lascio immaginare cosa siamo già saliti ancora. E qui fa un po' riflettere il fatto che lo stesso tasso fosse stato fisso nel 2005 era il 3,85, nel 2006 il 4,45 e nel 2007 era il 4,79. Questo per dire che il tasso fisso del 2005 del 3,85 era più basso rispetto al variabile adesso che è al 4,3 e se andiamo a vedere gli ultimi rilevamenti è ancora più alto. La contrazione che abbiamo visto dell'entrata da oneri di urbanizzazione e più in generale dalle fonti di finanziamento non onerose i contributi avanzo alienazione al di là della valutazione circa l'attuale indice di sfruttamento del territorio e le più effettive desiderate possibilità di incremento da valutare nell'ambito del nuovo P.G.T. rende evidente che occorre mettere in campo nuove strategie di finanziamento delle opere pubbliche che passano attraverso nuovi strumenti di coperture e che devono essere trovati i leasing immobiliare pubblico, la valorizzazione patrimoniale, eccetera. L'avanzo 2007 è ottenuto dalla somma algebrica di un saldo negativo di competenza per la parte corrente di meno 617.977 euro che è come dire che l'ente non è stato in grado con le entrate correnti cioè imposte, trasferimenti statali, proventi dai servizi pubblici di ripagare le proprie spese correnti e gli oneri finanziari e un saldo positivo tra residui attivi e passivi di 742.454 si tratta in questo caso di una situazione negativa abbastanza importante. Parte dell'avanzo di amministrazione di 64.959 euro è comunque vincolato per opere di manutenzione stradale e un avanzo sul parcheggio di piazzale Merizzi. Il Patto di stabilità come già detto in precedente è stato rispettato per quanto concerne il saldo di competenza che è risultato di più 192.147 euro ma è stato sforato per quanto riguarda il saldo di cassa che siamo a un meno 3.567.119. E' già stato segnalata alla Ragioneria dello Stato a mezzo web perché ormai si usano questi strumenti il prospetto indicante le voci in cui si presume di recuperare il delta relativo allo spostamento negativo di cassa tenuto conto che si tratta appunto di un recupero sulla cassa riferito alla gestione pregressa si ritiene che il recupero avverrà attraverso l'incasso di entrate riferite al 2007 e anni precedenti residui attivi non riscosse nel 2007 e riscuotibili nel 2008 sia per eventi esogeni sia per operazione di monitoraggio sui residui. Si tratta in particolare di circa euro 1.170.000 per saldo ICI 2007 in parte già riscosso, versamenti di gennaio da F24 che potevano essere riscosse nel 2007 ma sono stati riscossi nel 2008 e in parte da riscuotere ancora dallo Stato. Si tratta di effetti di riduzioni di trasferimenti erariali applicati nel 2007 a seguito dei presunti maggiori introiti per revisioni rendite di alcuni immobili. Riduzione rivelatesi sovrastimati dal patto dello Stato che dovrà garantire la copertura di circa euro 1.300.000 per addizionale IRPEF saldo 2007 incassi su ruoli precedenti per tassa rifiuti per euro 585.000, rimborsi per spese uffici giudiziari e per IVA su servizi non commerciali per circa euro 330.000 e altre piccole voci per altri 28.000 euro. Questo è la sommatoria delle voci che sono state comunicate alla Ragioneria di Stato per il rientro del patto di stabilità. Ecco questo, questi sono i numeri che più rilevanti di questo bilancio consuntivo 2007. E' chiaro che la situazione non è rosea ma con interventi oculati e mirati si vedrà di poter intervenire. Ci sono poi un elenco se interessa di, gli interventi che sono stati fatti per i mutui di 1.900.000 euro nel 2007 ma credo che poi nella revisione dei Revisori dei Conti sono stati già elencate queste voci e quindi io credo che di avere detto le principali voci che hanno concorso a questo bilancio consuntivo.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Consigliere Munarini.

CONSIGLIERE MUNARINI

Premesso che la gestione non è dipesa dall'attuale Assessore comunque dall'attuale Giunta io ho visto, cioè guardando dall'esposizione che ha fatto adesso l'Assessore chiaramente sono tutte cose abbastanza, non ho schiacciato, sono tutte cose abbastanza condivisibili dal punto di vista tagli da parte dello Stato o aumento crescita del tasso di interesse e via dicendo però per, cioè la normativa, la finanziaria per il 2007 prevedeva nel caso in cui il patto di stabilità non fosse, non fosse rispettato comunque dei provvedimenti diciamo obbligatori o comunque

forzati per fare rispettare il patto di stabilità. Chiaramente il patto per competenze è stato rispettato però in termini di cassa bisogna migliorare cioè il miglioramento del saldo deve essere per quanto riguarda i flussi di cassa deve essere monitorato. Qui va ci sono diverse teorie come monitorarlo, come sistamarlo. Sinceramente a mio avviso non è, non è sufficiente il recupero dei, anche perché siamo convinti che di ICI recupereremo tutto quello che è stato previsto, di addizionale comunale perché adesso ho sentito delle cifre siamo sicuri che recupereremo tutto quello che è stato previsto, soprattutto in questo momento in cui i tagli, l'ICI non viene incassata più dal Comune ma viene trasferita dallo Stato e adesso non so i termini di trasferimento non penso che il 20 di giugno è stato trasferito al Comune il mancato introito dell'ICI credo e quindi dal punto di vista di cassa la situazione può solo, può solo peggiorare almeno nel breve periodo. Io dico che normal...., cioè i suggerimenti dopo vedremo magari qualche obbligo ma i suggerimenti che vengono dati normalmente l'aumento dell'addizionale, l'alienazione di beni patrimoniali, la riduzione delle spese correnti e la ristrutturazione dei debiti. Entro il 30, entro il 30 di giugno doveva essere, da quanto so io sul rispetto del patto almeno alcune di queste indicazioni dovevano essere, dovevano essere seguite, non so se è prevista comunque un aumento dell'addizionale comunale, avete previsto un aumento dell'addizionale comunale o no e siamo sicuri di rispettare rispetto alla cassa il patto con i tagli e il mancato trasferimento sicuramente dell'ICI a breve termine e tutte le cose che ho appena elencato. Magari mi riservo di far qualche altra domanda se c'è qualcosa, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zanesi.

CONSIGLIERE ZANESI

Quando si parla di bilancio solitamente non si è impostati alla grande fantasia di interventi che volano ma direi alla rigida logica dei numeri e mi pare che in questa situazione più che mai dobbiamo prendere atto di un'annata particolare, di un'annata speciale un bilancio che formalmente viene messo a posto con un avanzo di amministrazione come le leggi comportano ma dentro il quale si legge una profonda direi preoccupazione credo da parte di tutti che dobbiamo avere perché al di là del quadrare i conti attraverso il giochetto dei residui e quindi tutta un'azione che chi è pratico di bilanci tante volte fa diciamo che abbiamo delle cifre grosse e nelle spese correnti e in altri, e per altri settori fortemente preoccupanti.- certamente anche l'aver sfiorato il patto di stabilità son cose già dette e quindi non mi ripeto innalzo ulteriormente questa preoccupazione. Io vorrei fermarmi un attimino su quegli splendidi grafici che sono serviti molto a dare anche una idea nella documentazione su un dato per cercare di fare una riflessione che è quella che parla della pressione fiscale pro-capite sul cittadino e quindi quella che direttamente va sul cittadino che passa da 856 le spese correnti sono 856 nel 2006, nel 2007 885 di cui 680 direttamente supportate dal cittadino e 192 dallo Stato e dagli altri enti, ed è qui che dovremo forse cominciare a fare qualche discorso inserendo poi anche la questione dell'ICI e quindi della iniziativa a livello centrale e di toglierla e quindi una grossa cifra che non viene in questo momento ad essere nelle casse, comunque da prevedere nelle casse comunali che dovrà vedere poi una eventuale restituzione da chi ha promosso questa iniziativa a livello centrale. Io credo che su questo dovremo cominciare a ragionare in termini che adesso voglio fare una citazione di parte i socialisti negli anni 80 facevano dell'autonomia impositiva e credo che l'autonomia impositiva si possa fare tenendo conto del carico che già il cittadino ha sulle sue spalle dando una qualità dei servizi e dando trasparenza soprattutto a quello che si dà ai cittadini e in questo senso credo che dobbiamo anche fare uno sforzo di recupero che non è forse stato fatto in modo sufficiente nel recente passato anche di quei 6.000.000 di euro e rotti 6 milioni e mezzo probabilmente che non sono ancora stati trasferiti al Comune per opere: la nuova caserma per esempio dei Vigili del Fuoco e altre cose, penso le spese anche del, di tutti gli uffici giudiziari

che restano in arretrato per anni e che non entrano nelle casse quindi uno Stato che da una parte fa calare i suoi contributi, dall'altra parte lascia aperto per cifre abbastanza cospicue un debito verso l'ente locale in questo caso Sondrio, una grossa direi pressione fiscale che fra gli uni e gli altri si sta creando a danno dei cittadini. Sulla pressione fiscale io credo che bisognerà fare un discorso molto equilibratore di una serie di tassazioni che poi se non stiamo attenti cadranno indirettamente ancora direttamente sui Comuni. Sugli enti locali più vicini ai cittadini. E' evidente che qualcuno può anche far bella figura nell'apparenza ma poi nella sostanza per fare, per dare dei servizi occorrerà avere anche le risorse e questo è una preoccupazione che credo non abbia solo l'ente locale Comune di Sondrio ma debba avere un po' tutta l'associazione dei Comuni quindi l'ANCI e quindi tutti coloro che in qualche modo devono difendere proprio per andare a far chiarezza sulla questione risorse, rapporto cittadini e enti pubblici appunto questa questione. Ecco io voglio fare questo, questa, questa premessa che poi è anche già una conclusione perché mentre su questo esercizio non ci resta che prendere un po' atto della situazione che non è una situazione comunque nata dal nulla ma che ha anche dei responsabili direi amministrativi politici che comunque hanno lasciato arrivare fino ad oggi questa, questa barca in queste condizioni si potrà anche accusare come ho sentito l'altra volta che il Commissario ha fatto grossi errori, però io dico anche che, a parte l'analisi che bisognerebbe fare devi vari settori del Commissario è anche figlio il Commissario di un discorso politico amministrativo preciso e quindi una certa responsabilità comunque ne consegue. Volevo fare poi una, per finire una, intervento chiedendo al Sindaco se quel 1.000.000 previsto dalla Cariplo sull'opera Pedretti c'è qualche novità visto che è stato tolto improvvisamente e messo nei residui insussistenti o no mi pare che si chiamano così, residui attivi insussistenti, il che vuol dire in parole povere che questo contributo non parrebbe più a esserci se ci sono novità su questo e se il motivo per cui non c'è più è, è al corrente appunto, si può essere messi al corrente se caso mai non ci fosse più.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Forni.

CONSIGLIERE FORNI

Ecco io credo che in questa come è stato detto anche da altri in questa occasione ci troviamo di fronte a un parere ovviamente su un bilancio del quale questo Consiglio non è responsabile se non per quanto riguarda la stesura, non è responsabile dei risultati, questo non vuol dire che come è stato detto nessuno abbia la responsabilità e credo che per quanto riguarda gli aspetti tecnici noi non possiamo far altro almeno per quanto mi concerne, mi riguarda di far riferimento alla relazione dei Revisori che ci offrono le dovute, la dovuta sicurezza sulla validità e veridicità dei conti presentati. Io credo che però sia necessario proprio prendendo lo spunto da quanto è stato detto sia dall'Assessore sia da altri intervenuti prima di me prendere lo spunto perché ci si trova quando si parla di bilancio di fronte a questioni che per la maggior parte delle persone credo siano un po' come i balletti delle cifre, non si riesce a capire ma, questo Comune ha avuto un attivo, ha avuto un passivo, siamo in difficoltà perché è un po' come una famiglia, uno alla fine del mese o alla fine dell'anno guarda se c'ha i soldi o sul conto corrente o in casa o sotto il materasso insomma sotto a qualche cosa e non ce li ha. Ovviamente questo è dovuto a questioni sono pienamente convinto tecniche che poi portano a delle uscite magari sulla stampa e dice che abbiamo 3 milioni e mezzo di deficit oppure che siamo in attivo non si capisce bene. Allora io colgo questa occasione per insistere sulla necessità che l'Assessore o comunque chi si interessa della questione del bilancio debba provvedere a fare il cosiddetto bilancio sociale, è già stato detto e credo che questo sia proprio un fatto molto importante perché si possa colloquiare anche su questo aspetto con i cittadini non solo con qualche tecnico.

Qualche considerazione invece sul bilancio e in particolare su qualche numero io credo che come è stato detto anche da altri uno degli aspetti che ci deve preoccupare maggiormente è la

percentuale di incidenza degli interessi passivi che va progressivamente aumentando negli anni al di là del discorso interesse fisso variabile. Il rapporto come è scritto fra interessi passivi ed entrate correnti si attesta a un 3,38% che è quasi il doppio del 2005 e che non è poco, ciò che però secondo me desta maggiore preoccupazione è l'indebitamento compreso il rapporto fra indebitamento complessivo e entrate correnti perché noi ci troviamo ben al di sopra di quello che è l'indice di virtuosità come si dice che dovrebbe essere il 60% da quanto non so se ho sbagliato i conti dovrebbe essere sull'80%. Questo ha portato anche alcuni mesi fa ad un articolo sul Sole 24 Ore che diceva appunto che Sondrio è uno dei paesi, uno delle città più indebitato della Lombardia. Un altro, ovviamente sto parlando di capoluoghi, un altro aspetto non positivo credo che sia il confronto tra le entrate correnti e le spese correnti che vediamo bene dai grafici che sono stati portati cioè il passaggio dal 2006 al 2007 abbiamo che le entrate rimangono praticamente stazionarie mentre le spese crescono di circa il 10%. Anche questo è un dato preoccupante. Si è parlato già della spesa per il personale che è aumentata per i motivi che è stato detto però credo che sia importante anche prendere in considerazione per quanto riguarda gli investimenti o meglio il finanziamento delle opere pubbliche il tipo di finanziamento al quale il Comune ha fatto ricorso fino ad esso perché vediamo che dai dati riportati il 62/63% passa attraverso contributi e poi abbiamo i mutui solo al 24/25% e un autofinanziamento del 12 o 13%. Io credo che a questo proposito bisogna anche ricordare che nella passata Amministrazione si è fatto ricorso con una certa insistenza e credo anche con scelte opportune al project financing che, e questo strumento che è stato, viene utilizzato sempre di più nelle nostre Amministrazioni che è uno strumento però che risale credo alla nascita dell'uomo perché si tratta di un baratto fondamentalmente, di questo strumento se n'è fatto ricorso fin dal medio evo e credo che sia importante perché c'è qualcuno che pensa che con questo non si paga niente cioè che il Comune non deve tirar fuori i soldi e quindi non paga in realtà anche questo è un, ci son delle risorse che il Comune deve comunque mettere in gioco perché ovviamente non si può avere tanto o comunque qualcosa per niente.

Un'altra osservazione che mi pare interessante da fare e che credo che su questo punto dobbiamo essere riconoscente o comunque riconoscere il buon modo di operare del precedente Amministratore è stato quello di non aver fatto uso almeno così si dice anche nella relazione del Revisori agli strumenti derivati, ne sappiamo qualche cosa in questi giorni leggendo sui giornali per il Comune di Milano, ma credo che questo valga anche per altri Comuni non solo per il Comune di Milano. Comuni che si trovano in difficoltà e non so come faranno ad uscirne.

Infine volevo fare un'osservazione per quanto riguarda il riepilogo dei programmi della spesa corrente. Io qui ho trovato che l'Amministrazione generale assorbe circa il 30% della spesa corrente e seguita dal Territorio e dall'Ambiente con circa il 22%, 21,6 e il settore sociale il 18% o scusate il 13,8% segue istruzione pubblica il 11% eccetera gli altri. Volevo prendere appunto lo spunto da questa osservazione per una piccola appunto osservazione mi ripeto sulla questione del sociale. E noi ci troviamo da conti che ho fatto perché recentemente è stato pubblicato, sono stati pubblicati i dati ISTAT relativi al 2005 sulla spesa sociale e noi ci troviamo sono del 2005 io ho cercato con qualche escamotage ma non so se sia molto valido di riportare quei dati al 2007 e in questo modo avrei trovato che noi a Sondrio ci troviamo grosso modo in una situazione allineata con la media nazionale perché dovrebbero essere circa 124 euro per abitanti la spesa nostra e quella nazionale dovrebbe essere circa 110 quindi siamo un po' sopra del 13% questo ci fa piacere e però siamo al di sotto rispetto alla media della Lombardia di un 5% e siamo al di sotto rispetto alla media del nord est che credo che su questo aspetto siano più avanti di noi del 25%. Questo credo che sia un'osservazione interessante e per poi anche progettare delle scelte per il bilancio future, futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Camurri.

CONSIGLIERE CAMURRI

Grazie, è con una certa difficoltà e anche con un po' di imbarazzo che mi appresto a questo intervento su questo consuntivo. Voi sapete tutti che il consuntivo, il preventivo rappresentano due momenti di politica importanti nell'ambito, nell'ambito dell'Amministrazione perché sono quelli soprattutto il consuntivo che servono per valorizzare gli impegni, per verificare gli impegni presi e per far sì di rendere pubblico quello che un'Amministrazione ha fatto di bene o dove l'Amministrazione ha mancato. E' chiaro che questa parte per noi in questa occasione diventa difficile. Noi sappiamo che usciamo da un commissariamento e purtroppo il commissariamento non è mai una cosa positiva, purtroppo una cattiva gestione commissariale è anche peggio. Quindi questo mio intervento si limiterà solamente a toccare ad alcuni aspetti di natura chiamiamola più tecnica che sono aspetti che mi preme evidenziare, ci preme evidenziare perché poi nel proseguo della Amministrazione si porgano dei rimedi a queste diciamo manchevolezze. Partirò da una constatazione c'è un preoccupante avanzo di amministrazione. Uno direbbe preoccupante un avanzo non lo è mai. No in questo caso è proprio preoccupante perché è figlio di un disavanzo di 820.000 euro che sono importanti, sono pesanti, sono direi quasi strutturali per certi versi e quindi se l'Amministrazione non pensa di intervenire in maniera forte per andare a eliminare questo dato strutturale sarà difficile, sarà difficile poi riuscire a far quadrare i conti. Questa volta li abbiamo fatti quadrare perché abbiamo potuto tramite una gestione dei residui andare a ritrovare in fondo ai cassetti dei denari che ci consentono di poter dire chiudiamo con un avanzo di amministrazione di 124.000 euro quindi non ricorriamo il rischio di essere commissariati per un bilancio che è voi sapete contro la legge qualora non raggiunga la parità o raggiunta una cosa.

Di cos'è figlia questa chiaramente è figlia di una forte aumento della spesa corrente se noi andiamo a guardare ovviamente i parametri ci danno un forte aumento della spesa corrente 900.000 euro da un anno con l'altro per un Comune con il nostro bilancio è sicuramente un dato molto, molto preoccupante, è preoccupante soprattutto perché è nato soprattutto in un periodo di normale amministrazione in cui il Commissario avrebbe dovuto gestire le cose in maniera, in maniera corrente diciamo. E' figlio chiaramente del grosso aumento del costo dei mutui e questo purtroppo ne siamo, è indipendente dalla nostra volontà, l'aumento del costo dei mutui voi sapete che è toccato a tutte le amministrazioni per altro se la nostra Amministrazione ha qualche mutuo significa che negli anni passati ha svolto anche parecchi lavori e parecchie opere importanti non li ha spesi per la gestione della spesa li ha spesi chiaramente per creare un patrimonio. Invece il dato che più mi preoccupa e quanto meno vorrei, vorrei evidenziare è l'aumento del costo del personale. Ho notato che è costante il numero dei dipendenti del Comune di Sondrio da parecchi anni, è costante nonostante l'informatizzazione abbia in quasi tutte le aziende consentito una riduzione del personale. Se questa fosse una azienda privata diremmo insomma non riusciamo a capire come mai noi riusciamo ad avere un dipendente ogni 115 abitanti che è un dato sicuramente importante. Abbiamo un costo di 308 euro per abitante con un'incidenza sulle spese corrente del 34%, per gli amanti dei numeri possiamo dire che il dato medio della Regione Lombardia non supera il 28% quindi questo è un dato che ci deve far riflettere e ci deve portare a disegnare una razionalizzazione, una a ridisegnare le competenze all'interno, all'interno della macchina e di fatto a ottimizzare un, quel rapporto fra l'utilità prodotta e le risorse spese, una macchina sovradimensionata non produce mai se non dei costi, dei costi inutili. Un'altra cosa sulla quale vorrei soffermarmi è sul rispetto del patto di stabilità abbiamo sentito dall'Assessore, ma lo avevamo sentito anche dal signor Sindaco che viene imputato all'assenza del Dirigente. Cioè un'assenza del Dirigente in un settore così strategico avrebbe forse impegnato, avrebbe dovuto impegnare il Commissario a prendere dei provvedimenti per non correre il rischio di

trovarsi in questo, in questa situazione. Voi sapete il patto, la mancanza del patto di stabilità porta a non poter fare assunzioni, a non poter contrarre mutui e avere un aumento obbligatorio dello 0,3% sull'addizionale IRPEF qualora entro il 30/6 il Sindaco non prenda provvedimenti su questo fatto. Ecco e la domanda che faccio è: sono stati presi provvedimenti; che provvedimenti sono stati presi per non incorrere in questa, in questa penalizzazione? Occorre sicuramente un sistema di rilevazione contabile che permetta il controllo dei fatti di gestione. Questo è già forse stato detto ma secondo me è una delle cose importanti perché sempre di più il rispetto del patto di stabilità vincolerà l'operato futuro dell'Amministrazione.

Un'altra considerazione che voglio fare è, riguarda la bassa copertura dei servizi a domanda individuale e in particolare tocca i costi degli impianti sportivi tutti l'abbiamo notato. Io vorrei fare questo tipo di discorso. Questa bassa copertura non va equilibrata con l'aumento delle tariffe sicuramente ma bensì con la riduzione dei costi sicuramente. Noi sappiamo che la maggior parte di questi, di queste, di questi servizi toccano le società sportive, le società sportive, io faccio parte come molti sanno di una società sportiva e sappiamo le fatiche che facciamo per tenere in piedi i bilanci di queste società sportive. Siamo tra le poche, tra i pochi Comuni, perché ho fatto un'analisi girando sia la Valtellina ma anche fuori dalla Valtellina dove il contributo del Comune alle società sportive è molto irrisorio. Ci vengono fatte pagare le palestre abbastanza care, ci vengono fatti pagare gli impianti abbastanza cari. Se calcoliamo che queste società sportive per la maggior parte ma direi quasi per la totalità fanno un, svolgono un'operazione, un compito sociale perché fanno giocare i bambini perché tengono impegnate nell'attività, nell'attività sportiva giovani dai cinque ai sei anni fino, fino alla maggiore età che altrimenti chissà, chissà in quanti e quali meno nobili impegni si troverebbero. Dicevo questo fatto di dover ricorrere da parte delle società del finanziamento attraverso il ricorso ai privati se noi non trovassimo sponsor tutti gli anni che danno soldi i bilanci delle società sportive sarebbero tutte deficitarie, dopo due anni sarebbero tutte chiuse con un grave danno e quindi invito il Comune più che a rivedere un aumento delle tariffe a operare una forte riduzione dei costi magari ricorrendo agli stessi privati dando loro appalto di servizi alle società stesse per esempio voi sapete che la gestione di determinati servizi ha un costo se affidato a, magari fatto anche sotto forma di volontariato nell'ambito della stessa, delle stesse società, potrebbe sicuramente ridurre, ridurre il costo, il costo delle tariffe ecco. Quindi inviterei l'Amministrazione a fare mente locale su questo dato che sicuramente è preoccupante perché è un dato, però dall'altra parte nasconde, nasconde un'esigenza che è quella di non aumentare le tariffe per non gravare su chi, su chi fa dello sport.

Un dato invece quasi in conclusione che mi sento di evidenziare in modo positivo è l'aumento del patrimonio del Comune, mi piace evidenziare che negli ultimi cinque anni il patrimonio del Comune è aumentato del 30% e questo è un dato che sicuramente può fare onore a questa, a questa comunità in quanto gli investimenti che sono stati fatti in questi anni hanno portato chiaramente un forte incremento di questo patrimonio e questo è un bene che il Comune ha e che resta e che è duraturo. Questi qui sono investimenti fatti in tutte le strutture di cui tutti noi possiamo godere.

In conclusione mi sarei forse aspettato di trovare qualche proposta di intervento sul bilancio del 2008. L'Assessore poco prima m'ha detto che sarà compito dei prossimi, dei prossimi consigli presentare delle iniziative perché sappiamo anche che il bilancio 2008 è stato anche quello predisposto dall'Assessore, dal Commissario e quindi come tale sarà bene andare a valutare quali interventi sono necessari.

Mi piacerebbe sapere qual è la manovra attuata per far sì che l'anno prossimo si possa rientrare nel patto di stabilità. Mi sembra di aver capito che la cifra importante e quindi come tale.

Da ultimo vorrei dire lasceremo l'onere di votare questo bilancio a chi ha avuto l'onore di vincere l'elezioni.

Se a qualcuno può far piacere avremo fatto lo stesso qualora ci fossimo trovati dall'altra parte della barricata quindi il nostro voto su questo bilancio sarà di astensione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere De Felice.

CONSIGLIERE DE FELICE

Grazie Presidente.

Sondrio Democratica annuncia da subito il voto favorevole all'approvazione del rendiconto di gestione del Comune per l'esercizio 2007, gestione avuta in eredità e alla quale questa Amministrazione ha cercato da subito di adottare tutti i possibili opportuni provvedimenti di rientro a carico dell'esercizio 2008 per scongiurare l'innalzamento automatico dell'addizionale IRPEF. E' noto che l'approvazione del rendiconto della gestione del Comune costituisce uno degli atti di Governo più importanti della comunità locale in quanto da esso dipendono in larga parte il benessere e la qualità della vita dei cittadini. Purtroppo l'esercizio 2007 non c'è stato, come c'è stato relazionato dall'Assessore della programmazione economico-finanziaria è stato contraddistinto dalla gestione commissariale causata come tutti sappiamo dallo scioglimento anticipato dell'Amministrazione Bianchini e dall'assenza di un dirigente responsabile del settore con cause che hanno contribuito al mancato rispetto del patto di stabilità 2007 e inoltre una serie di altri elementi hanno concorso a determinare tale contesto: l'incremento della spesa dei carburanti pari al 13%, la spesa relativa al personale, la contrazione dell'entrate da oneri di urbanizzazione, l'ulteriore apertura di mutui per 1.900.000 euro da parte del Commissario per una serie di interventi ma infine ritengo importante sottolineare l'incremento del 36% degli interessi passivi, incremento dovuto alla scelta della precedente Amministrazione di accendere mutui nel 2005 a tasso variabile, tasso che all'epoca risultava essere talmente basso da dover far prevedere in un'ottica di ottimizzazione della gestione l'opzione per la scelta del tasso fisso. Appare quindi opportuno l'indicazione dell'Assessore Busi sulla necessità di un'azione di monitoraggio in tempo reale dei flussi di entrata e uscita per verificare l'efficace e l'efficienza dell'azione amministrativa, azione che vedrà l'impegno di quest'Amministrazione a non aumentare l'imposizione fiscale sui cittadini, predisporre l'analisi di fattibilità finanziaria per individuare le migliori modalità di finanziamento delle opere pubbliche affinché le stesse abbiano un impatto gestibile sugli anni successivi. Voglio sottolineare infine che nella relazione dell'Assessore Busi gli anni presi in visione c'è anche l'anno 2005 che certamente non era l'anno del Commissario, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Provera.

CONSIGLIERE PROVERA

Grazie Presidente io non entrerò nel merito del bilancio, del bilancio consuntivo oltretutto non ne ho neppure la competenza per cui mi limiterò a un paio di riflessioni generali.

Innanzitutto la prima è di politica-amministrativa nel senso che la Giunta, il Sindaco e la Giunta si trovano davanti a un problema che è comune a tutti altri municipi e anche le altre istituzioni della provincia di Sondrio e cioè una costante diminuzione di trasferimenti da parte dello Stato e a un costante aumento delle spese correnti. Questa forbice è una forbice perversa perché lascia a disposizione delle, delle Amministrazioni risorse estremamente scarse per non dire nulle e quindi è molto difficile amministrare con pochi soldi soprattutto quando i governi, non sto parlando di uno in particolare ma i governi trasferiscono responsabilità, trasferiscono deleghe senza la corrispettiva risorsa finanziaria per poterle sostenere.

La soluzione è assai difficile nel senso, non è sufficiente una corretta amministrazione, una amministrazione virtuosa ma si deve passare a questo auspicato ormai da tutti federalismo fiscale che potrebbe consentire effettivamente al territorio di poter gestire risorse raccolte almeno parzialmente in loco per poter rispondere ai bisogni della gente. Ma questo federalismo fiscale perfetto, perfetto nel senso di portato a termine compiutamente non può

essere soltanto quello dell'autonomia impositiva, l'autonomia impositiva consente all'ente locale di imporre delle risorse ma deve esser accompagnato come è previsto dal federalismo fiscale appunto da un'autonomia finanziaria cioè l'ente locale ha la possibilità il potere di imporre delle tasse, diciamo delle imposte ma soprattutto di trattenere una sostanziosa quota a parte dei ricavi che queste imposte comportano. Resta però diciamo un'ipotesi di lavoro assai remota nel senso che, assai remota io mi auguro di no ma i percorsi parlamentari sono quelli che sono e le Amministrazioni locali si trovano di fronte a una spada di Damocle, a un problema che non può essere risolto se non con la sinergia e con il coordinamento. Io non riesco a vedere soluzioni alternative a questo.

Risparmi, nei risparmi nel concepimento di programmi il più possibile condivisi tra enti comunali o tra enti comunali e istituzioni sovraordinate oltre a risparmi nell'erogazione di servizi al cittadino in forme consortili, eccetera.

Comunque lascio questa, questo compito al Sindaco Molteni e alla Giunta perché ciascuno deve pensare per sé in questa situazione.

Quello che invece volevo e concludo cercare di correggere è la falsa impressione che gli errori del Commissario e sono stati fatti degli errori anche omettendo di agire faccio riferimento al famoso teleriscaldamento. Gli errori del Commissario non sono dovuti alla crisi politica che ha determinato il commissariamento ci mancherebbe cioè io questo lo trovo quasi paradossale e francamente un pochino aberrante. Il Commissario ha la responsabilità di quello che ha fatto e di quello che non ha fatto. Eventualmente la responsabilità è del Ministero degli Interni che ha indicato un Commissario parzialmente capace o incapace o negligente o un Commissario che dedicava poco tempo alla gestione di Sondrio perché, perché non presente per il tempo necessario ad un compito assai complicato e difficile. Quindi nessuna responsabilità diretta la crisi politica precedente che nessuno nega e nel quale noi abbiamo avuto la nostra parte è stata determinata da inadempienze che sono a tutti note e che nelle quali non voglio entrare ma il Commissario se fosse stato adeguato e virtuoso avrebbe portato avanti l'Amministrazione di Sondrio per l'ordinaria amministrazione con la soddisfazione di tutti. Sul consuntivo noi ci asterremo ovviamente non è responsabilità di questa Giunta il, la gestione del bilancio precedente e quindi stiamo ad aspettare i proponenti per quanto si rifà e per quanto si riferirà al futuro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Massera.

CONSIGLIERE MASSERA

Grazie Presidente.

Anticipo un voto di astensione da parte del gruppo di Sondrio Liberale sul consuntivo 2007 prendendo atto delle, del fatto che appunto questo 2007 è stato gestito per metà da chi governava Sondrio nella precedente Amministrazione e per metà dal Commissario e noi come forza politica non abbiamo partecipato a questi passaggi, prendiamo atto, ci asterremo e cercheremo di contribuire nei limiti delle nostre capacità e con le nostre proposte a far sì che il prossimo bilancio sia un bilancio politico che getti le basi non solamente a una gestione dell'ordinario ma magari all'apertura di un ciclo virtuoso che permetta di venire incontro ai problemi sempre più gravi che oggi hanno le Amministrazioni comunali in termini di autonomia finanziaria. Non sono un tecnico e quindi sto dedicando queste prime settimane allo studio di un bilancio di una amministrazione pubblica, esercizio complicato quindi non entrerà in dettagli relativi al tecnico ma dirò due cose relative a diciamo ai dati più secondo me interessanti dal punto di vista politico, quei dati su cui è compito della politica fare delle scelte di campo, delle scelte chiare, e alcuni temi sono già stati anticipati da chi mi ha preceduto. In particolare ritengo degno di molta attenzione, la questione che è stata tra l'altro sottolineata con un certo vigore anche dai Revisori nel loro documento che era appunto questa attenzione posta sul basso livello di copertura dei servizi a domanda individuale e in questo

mi associo a quanto detto da Camurri, io credo che questo sia sicuramente un terreno di scelte politiche e quindi l'Amministrazione dovrà valutare se appunto intraprendere una strada di riduzione dei costi e di maggior affidamento al privato nella gestione di questi servizi oppure se diciamo, mantenere lo status quo che uno status quo in cui diciamo non è insomma non è dal 2007 che si ha una copertura al 17% al 20% e quindi insomma è un dato abbastanza costante negli anni evidentemente le scelte politiche in questo, su questi capitoli erano scelte di un certo tipo noi riteniamo che la situazione oggi richieda davvero una maggior ricorso all'aiuto che può dare il privato, le società sportive in primis perché altrimenti davvero faremo fatica sempre di più. E' interessante, è interessante il, nell'analisi della gestione finanziaria quello specchietto sul grado di autonomia economia finanziaria e grado di autonomia tributaria. E chiaramente anche qua ripeto cose che sono già state dette però è chiaro, è chiarissimo ormai che un Comune non riesce più a camminare con le sue gambe se diciamo si limita ad attendere quello che gli verrà trasferito dallo Stato, dalle Regioni. Noi questi argomenti li abbiamo affrontati nei mesi scorsi quando ancora non eravamo in campagna elettorale ma abbiamo organizzato come associazione degli incontri pubblici, abbiamo chiamato l'ex Ministro Pagliarini ad intervenire su questi temi e ha confortato molto la nostra visione che se vogliamo è ancora più, più leghista di quella che può avere Provera. Crediamo che davvero in questi, in questo campo noi davvero dobbiamo noi dal basso a Sondrio non potremo fare molto ci auspichiamo veramente che il federalismo fiscale, fiscale e competitivo aggiungo diventino cosa concreta, più competitivo che solidale se vogliamo per creare un circuito virtuoso di competizione tra le regioni. Io dico, aggiungo un altro elemento e mi rifaccio sempre alla relazione dei Revisori in cui si dice: nell'elencare appunto quelle che possano essere azioni concrete per una gestione efficace dell'ente si cita anche l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati i servizi pubblici. Ecco io non so se può essere un riferimento alla nostra partecipata A.S.M. che gestisce importanti servizi pubblici. In generale comunque anche questo è un tema degno di grande attenzione che ho già introdotto venerdì sera quando abbiamo discusso di linee programmatiche. Ecco ieri sul Corriere della sera c'è stato un interessante intervento di Massimo Mucchetti si parlava della situazione del Comune di Roma, di questo presunto buco, adesso lascio io non voglio mettermi anche a valutare i buchi altrui ecco, comunque prendiamo atto che c'è questa situazione su cui c'è un rimpallo di responsabilità tra Veltroni e Alemanno. Ecco Mucchetti comunque al di là di tutto faceva riferimento ad ACEA che è la partecipata importante azienda multiservizi partecipata al 51% dal Comune di Roma e indicava che lì stavano sicuramente importanti, quello poteva diventar teatro di scelte importanti, scelte politiche, decidere se il Comune di Roma deve continuare a detenere al 51% la quota di proprietà di ACEA oppure metterla sul mercato e da qui con conseguente grande flusso di entrate straordinarie con il quale il Comune può decidere di investire su altri capitoli, sul sociale, o su altro. Ecco quindi butto lì questo spunto. Io credo che anche A.S.M. dovrà diventare oggetto di attente valutazioni da parte nostra, sempre valutazioni politiche ribadisco perché al di là di tutto qua si tratta di avere o meno una visione diciamo più o meno pro-mercato e ritenere più o meno che la bontà dei servizi erogati ai cittadini dipenda dal fatto che ci sia il controllo in mano al Comune oppure invece che sia il mercato o la concorrenza che generi buoni servizi e costi inferiori per gli utenti. Quindi io sicuramente, il nostro gruppo sottolineerà e sarà molto attento a questi aspetti oltre che ovviamente all'aspetto di una sana gestione, un'attenzione al controllo di gestione ovviamente ma una grande attenzione anche al tema di come trovare strade innovative che non sono state mai percorse fin ora per venire incontro a queste difficoltà che il Comune di Sondrio condivide con la stragrande maggioranza delle Amministrazioni comunali italiane. Grazie. Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pagnozzi.

CONSIGLIERE PAGNOZZI

Grazie signor Presidente.

Brevemente per esprimere il parere favorevole per un atto dovuto di approvazione nel rispetto di chi bene o male ha lavorato in precedenza, sicuramente nel migliore dei modi e per il bene di Sondrio.

Da qui si riparte ed è nostra la speranza di conseguire ottimi risultati con la collaborazione di tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bortolotti.

CONSIGLIERE BORTOLOTTI

Grazie Presidente.

Esordirò dicendo che non sono un tecnico dei numeri per cui solo qualche piccola considerazione molto breve su questo, su questo bilancio, innanzitutto condivido la frase del Consigliere Carlo Zanesi la rigida logica dei numeri rimanda una profonda preoccupazione. E' chiaro che la preoccupazione è di tutti non solo di chi governa ma anche di noi in minoranze chiamate a far da controllo sulla maggioranza. E' chiaro l'aver sfiorato il patto di stabilità e naturalmente comporta se non ho letto male eventualmente l'Assessore mi corregge l'innalzamento automatico dell'addizionale IRPEF dello 0,3% rispetto all'aliquota dell'anno precedente. Quindi è chiaro che anche questo è un dato che dovremo tenere in considerazioni. Io volevo citare anche due altri casi. Per quanto riguarda gli investimenti leggo: è stato riscosso il 33,08% dei residui attivi e si è provveduto al pagamento del 53,15 dei residui passivi. Quanto è rimasto da incassate ammonta al oltre 6.544.000 e rotti euro e qui c'è una nota, è chiaro che facciamo riferimento alla nuova Giunta, al nuovo, alla nuova, al nuovo Assessore per dire che c'è ancora una caserma che è quella del Vigili del Fuoco che ha ancora penosamente in deficit e quindi lo Stato non ha ancora provveduto a saldare quanto il Comune ha anticipato. Ecco e poi io leggevo, ecco questo qui mi preoccupa perché mi ricollega un po' al discorso che abbiamo fatto venerdì e chiamo un po' in causa il mio, il mio medico il dottor Marco Tam perché qui c'è una, e ormai ti prendo di mira Marco no, no, leggo testualmente che i crediti di dubbia esigibilità riferite all'anno 2006 e ammontanti ad euro 45.336 e rotti per affitti e spese condominiali delle case comunali richiedono anch'essi un vincolo all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Siamo preoccupati è chiaro che nel sociale siamo veramente preoccupati anche perché c'è una povertà e inutile nascondere che avanza galoppando e assistiamo giornalmente chiamo in causa la mia amica Gemma Simonini per correggermi se sbaglio, abbiamo una richiesta pressante, continua di aiuto soprattutto per quanto riguarda gli affitti, per quanto riguarda, per quanto riguarda il lavoro, e per quanto riguarda le famiglie che non riescono a tirare la fine del mese. Quindi è chiaro che qui dovremo porre molta, molta attenzione anche in sede di bilancio magari portando anche dei correttivi e naturalmente ci affidiamo all'Assessore Carlo Ruina.

Ecco io ho citato alcune cose che mi stavano particolarmente a cuore, voglio solamente dire e non ne abbiate a male che la gestione, la gestione Commissaria o Prefettizia chiamiamola come vogliamo almeno dalla mia angolazione è stata per lo meno azzardata ed i flussi di cassa lo dimostrano. Adesso la domanda che ci poniamo qual è? Come rientrare nel patto di stabilità? Cioè a parte l'azione di monitoraggio che dovrà essere costante e sicuramente l'Assessore Busi ci renderà edotti ma soprattutto con l'impegno di tutti, di tutte le forze politiche qui presenti, maggioranza e minoranza. Grazie.

A scusate, scusi Presidente, una cosa che volevo ancora dire. La Commissaria aveva aumentato i costi cimiteriali il che aveva scatenato le ire della popolazione sondriese. Devo ringraziare la Giunta Molteni che li ha abbassati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Della Cagnoletta.

CONSIGLIERE DELLA CAGNOLETTA

Solo due cose perché tutto quello che doveva essere detto è stato detto chiaro da parte del nostro gruppo del Consigliere Camurri però due dati vorrei ricordarli. Quello del 34% del personale e quello dell'indebitamento e degli interessi. Da privato purtroppo devo pagare l'IRAP e chi più investe e chi più assume personale paga di più, è un controsenso dal mio punto di vista potrebbero farlo in un altro modo e far pagare le stesse tasse ma la verità è che voi sapete che oggi non è premiato chi assume, non è premiato chi investe. Allora se l'investimento porta come ha evidenziato Camurri a un aumento del patrimonio è una cosa positiva, sul personale il 34% del personale rispetto a un 28% della Lombardia mi ha colpito perché al di fuori delle discussioni che abbiamo tra di noi poi lui è entrato nel merito in maniera più dettagliata. Ora io chiedo all'Assessore del personale che ha la delega, che penso che sia Busi è di controllare questo perché nessuno dice che non va pagato chi lavora ma se ci fossero delle, delle pecche fa considerato in funzione di questi due dati per il resto se uno lavora va premiato, tutto lì. Grazie.

A scusi un'altra cosa. Quando continuano a parlare della mancanza dei soldi, della, della caserma faccio presente che qualcuno ha pagato e non rientrerà mai e cioè questo e io sono uno di quelli, tutto questo è un appunto, nonostante i patti di.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Soppelsa.

CONSIGLIERE SOPPELSA

Grazie Presidente.

A me prima è toccato sentire, sentire un Consigliere parlare dei famosi anni 80, di autonomia impositiva, dei Socialisti, io vorrei ricordare che parte dei mancati trasferimenti dallo Stato alle Amministrazioni locali è dovuto soprattutto ai famosi anni 80 che hanno portato il debito pubblico ai livelli in cui siamo ora. Grazie all'autonomia e ai Socialisti.

Noi non accusiamo il Commissario di grossi errori, caso mai potremo accusare il Commissario forse di avere avuto poco tempo per gestire il Comune di Sondrio viste le sue presenze che mi auguro siano state annotate anche dai Dirigenti.

Il signor Sindaco nel Consiglio scorso nell'illustrare le linee programmatiche ha parlato in parte anche di questo bilancio dicendo che è frutto anche e soprattutto lo sfioramento del patto di stabilità di una mancanza di coordinazione tra i Dirigenti e frutto anche del, chiamiamo tra virgolette del licenziamento del Dirigente Servizi Finanziari. Io voglio ricordare due cose. Che i Dirigenti in Comune a Sondrio sono due non sono venti, due. Uno di questi è stato recentemente nominato Direttore Generale. Seconda cosa voglio ricordare che il Dirigente ai Servizi Finanziari è stato sempre tra virgolette licenziato da un Sindaco, da me, dal nostro gruppo dimissionato, quindi voglio con questo dire che, vorrei dire come sono andate, come sono andate le cose, ecco, basta questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattelini Cinzia.

CONSIGLIERE CATTELINI CINZIA

Grazie Presidente. Ma io confesso che l'approvazione della, l'esame e l'approvazione di questo rendiconto mi genera un po' di fastidio, questo lo devo dire, questo atto che è un atto dovuto da parte di questa Amministrazione risulta per noi essere il figlio di un bilancio di previsione su cui non avevamo assolutamente concordato e anzi avevamo profondamente avversato e che ha ovviamente inoltre risentito di quello che è stato di quelli che sono stati gli effetti nefasti della crisi politica della, che ha portato poi all'insediamento dell'attuale, del Commissario sul cui impegno e sulla cui capacità altri si sono espressi, io non voglio esprimermi ma che sicuramente, ma sicuramente nessuno può negare che la crisi politica abbia avuto sicuramente degli effetti sul bilancio così come lo vediamo adesso. I risultati sono sotto gli occhi di tutti, il disavanzo di competenza è pari a oltre 819.000 euro e che è solo in

parte ripianato con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2006. Non ci si può certo ritenere soddisfatti da un saldo della gestione corrente che è pari a meno 620.000 euro e spiccioli. Grazie a quell'attività di pulizia dei residui di cui ha parlato l'Assessore è stato ottenuto comunque un avanzo di amministrazione pari a circa 124.000 euro e rispettando in questo modo le disposizioni di legge che impongono o il pareggio o comunque l'avanzo nella gestione dei, degli enti locali. Ovviamente però questo dato è assolutamente preoccupante comunque preoccupante così come è stato segnalato anche dai Revisori dei Conti perché la parte diciamo, quest'avanzo, la parte disponibile di 59.518 euro deve essere interamente vincolato a dei residui che sono stati accertati per maggiori introiti ICI per una certa legge, stimati aggiornamenti catastali. E poi anche per il discorso di cui parlava il Consigliere Bortolotti ai crediti di dubbia esigibilità dell'anno 2006. Però questo segnala anche il fatto che forse l'anno prossimo non disporremo più di un avanzo di amministrazione da utilizzare e su cui contare in caso ripiani e la cosa farà contento il Consigliere, non mi ricordo come si chiama, Camurri, però va beh è un fatto piuttosto negativo a mio parere.

Se noi adesso andiamo a guardare un po' di dati velocemente anche perché la maggior parte delle cose che volevo dire sono già state dette però diciamo che l'aspetto più preoccupante era il mancato rispetto del patto di stabilità dal punto di vista della spesa su cui però l'Assessore stasera fortunatamente ci ha detto che l'Amministrazione ha già adottato gli opportuni provvedimenti entro il 30 giugno e quindi noi non avremo quella, quella, quella pena, quel, quell'assurdità di aver un innalzamento automatico dell'addizionale IRPEF in misura pari allo 0,3% per cui di questo siamo, diciamo contenti perché sarebbe stato veramente un massacro per i nostri cittadini.

Ovviamente la, il grave problema dell'indebitamento del Comune è stato sottolineato da tutti, i Revisori evidenziano chiaramente come il rapporto tra entrate corrente e indebitamento complessive assolutamente al di sopra dell'indice di virtuosità. Il Consigliere Forni c'ha illuminato in maniera ancora più chiara sul significato di questo concetto e anche l'analisi dell'evoluzione dell'indebitamento degli anni 2005, 2006 e 2007 non è assolutamente confortante. Nel 2007 abbiamo un indebitamento pari, che ammonta a 1.900.000 euro. Per fortuna abbiamo letto e anche questo ha tranquillizzato me e come qualcun altro che il Comune di Sondrio fortunatamente non ha fatto utilizzo di strumenti di finanza derivata perché altrimenti avremmo potuto trovarci in situazione anche peggiore.

Quelli che abbiamo elencato sono, che ho elencato insieme ovviamente a tutti i punti che sono stati toccati dai Consiglieri che mi hanno preceduto sono i punti più significativi e quindi li tralascerei però diciamo è questo bilancio mi induce a fare delle considerazioni prospettiche che già altri hanno fatto ciascuno dalla propria ottica. Il consuntivo 2007 deve servirci come monito per una corretta, per agire correttamente nell'anno 2008 affrontando tutti quelli che sono i temi ed evidentemente cercando di trovare le soluzioni che ci consentono per il 2008 di non trovarci in questa situazione. Anche perché come è già stato detto questa Amministrazione sarà costretta a fare un lavoro molto complicato in quanto si insedia a bilancio in preventivo già approvato, già adottato e con una pesantissima eredità del 2007 con una contingenza economica che tutti conosciamo con la riduzione di trasferimenti statali e regionali con assolutamente una cosa certa che è l'aumento delle spese correnti. Quindi è assolutamente opportuno fare tesoro di quelli che sono stati gli errori commessi nel 2007, la conoscenza, entrare nel merito e conoscere esattamente tutti i problemi che noi abbiamo, su cui le tabelle che noi abbiamo visto qui possono gettare delle chiari luci ed agire di conseguenza. Quindi io credo che sia assolutamente indispensabile così come è già stato detto quello di fare un'introduzione, di un controllo strategico, di un controllo di gestione serio in materia di bilancio non ispettivo come è stato scritto ma collaborativo in modo tale da evidenziare quelli che sono gli obiettivi e quelli che sono gli stati di avanzamento durante l'anno e il risultato raggiunto e anche di, in modo tale di dare maggior strumenti a tutti quelli

che sono i Dirigenti pochi e i funzionari per avere degli strumenti che gli consentono di evitare sprechi e per raggiungere quegli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità che tutti auspichiamo. La verifica ed eventuali rivisitazioni delle condizioni di forniture di alcuni beni che io ho trovato nella relazione, mi sembra una cosa interessante e anche con la sperimentazione di quelle che sono le collaborazioni attualmente possibile che forse fino a questo momento il Comune di Sondrio non aveva utilizzate. Tutte le spese devono essere riviste con grande ocularità ovviamente sprechi possono esserci, si possono nascondersi e sicuramente ci saranno anche se le spese correnti fanno tutti che aumentano però la lotta agli sprechi credo che debba essere perseguita con grande attenzione. E ovviamente bisognerà fare tutte quelle operazioni che l'anno scorso non sono state fatte in termini di competenza sicuramente ma soprattutto in termini di cassa per evitare quelle che sono state appunto il mancato rispetto del patto di stabilità per quest'anno anche con riferimento al problema del mancato introito dell'ICI che sicuramente per le casse di questo Comune in questo momento è un grave problema. Quindi io credo che le difficoltà in questo momento lo abbiamo capito tutti sono grandi, sono importanti ma io auspico che l'azione congiunta di tutte le persone che qui stanno lavorando e che credo si impegnano con grande attenzione possa relegare il consuntivo 2007 sono a un brutto, a un pessimo ricordo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bordonì.

CONSIGLIERE BORDONI

Grazie Presidente.

Solitamente le crisi politiche hanno influenza sui bilanci degli enti bloccando la spesa e non incrementandola, quindi mi pare un po' strano che la lettura che si dà di questo bilancio sia un eccesso di effervescenza spendereccia da parte dell'Amministrazione.

Mi pare assodato che i problemi nascono da, ma mi pare che sia stato discusso in commissione dalla questione di cassa non di competenza quindi direi che, preso atto di questo penso che sia importante considerare il consuntivo per quello che è, cioè una verifica di quello che è successo evitando di caricarlo di questioni politiche che invece avranno giustamente spazio e importanza in sede di discussione del bilancio preventivo.

Io credo quindi che sia più che mai opportuno che con l'approvazione di questo bilancio e la meditazione o la rimodulazione del preventivo 2008 con l'assunzione di quei correttivi che si dovessero rilevare necessari per realizzare l'obiettivo del patto di stabilità si possano rimuovere le scorie delle vicende passate e arrivare così a una piena assunzione di responsabilità da parte della nuova Amministrazione che avvalendosi di quegli strumenti di controllo di gestione che sono stati in più riprese ricordati e che costituiscono una parte importante delle innovazioni che l'Amministrazione intende attivare ci siano, ci sia la possibilità di avere veramente una gestione finanziaria comunale efficace e ci auguriamo anche trasparente in modo tale che il prossimo consuntivo possa essere un qualche cosa di medio comprensibile, meglio leggibile di quanto non è questo consuntivo non per colpa ovviamente di questa Amministrazione ma per le vicende che ci sono state, per una gestione commissariale che certo non ci ha entusiasmato.

Quindi auguri per il futuro su questa partita credo sia giusto calare, spegnere le luci, tirare le tende e dire va beh è andata così. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Vuono.

CONSIGLIERE VUONO

Grazie Presidente per dire due parole. Il gruppo Sondrio 2020 intende approvare questo bilancio e confida nel buon lavoro che farà sicuramente l'Assessore e la commissione competente. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Limuti.

CONSIGLIERE LIMUTI

Sì Sondrio Accesa voterà favorevolmente questo bilancio con la sicura convinzione che questa Amministrazione, che questo Sindaco e questa Giunta soprattutto riuscirà a raggiungere gli obiettivi che si prefigge di cui abbiamo già analizzato le virtù già nelle proposte del Consiglio precedente.

PRESIDENTE

Grazie, la parola all'Assessore.

ASSESSORE BUSI

Grazie Presidente.

Sì più che delle risposte puntuali io vorrei fare alcune, alcune precisazioni e alcuni chiarimenti.

Patto di stabilità, tutti ne parlano, sappiamo che è uno strumento introdotto per ridurre la spesa pubblica quindi questo è un vincolo che la legge ci impone. Il problema del patto di stabilità che a ogni finanziaria viene cambiata e quali sono le regole del patto di stabilità di conseguenza l'applicazione degli strumenti per controllare e guardare avanti diventano sempre difficili. Quest'anno pare che sia confermato la regola dell'anno precedente quindi gli strumenti che abbiamo già messo in campo per tenere monitorato le entrate e le uscite per non andare a incorrere nei rischi di sfioramento di cassa come è successo l'anno scorso non dovrebbe più avvenire. Abbiamo messo in piedi un monitoraggio che è addirittura giornaliero di controllo in modo che sì, sia in tempo reale entrate e uscite di conseguenze la parte cassa è tenuta sotto controllo.

In riferimento al rischio dell'aumento del 3% dell'addizionale nel caso di noi siamo stati obbligati, siamo stati obbligati per legge entro il 30 quindi entro oggi.

VOCI LONTANE DAL MICROFONO

0,3.

Sì 0,3.

ASSESSORE BUSI

Sì di comunicare come avevo già detto nel mio intervento in precedenza qual'erano le cifre che entravano per andare a coprire i famosi 3.000.000 abbiamo compilato in modo telematico il, l'allegato S08C dove avevo già detto prima le voci che intendiamo, dovrebbero entrare come competenza che erano le competenze del 2007 che sono entrate entreranno nel 2008. Per fare l'esempio era sufficiente che a dicembre dell'anno scorso la quota ICI 2007 fosse stata incassata che già lì il famoso, i 975.000 euro entravano di cassa giustamente nell'anno 2007 non sono entrati nel 2008 e quindi noi comunichiamo questo modulino che dice 975.000 di ICI un 189.000 euro di ICI arretrati, l'addizionale di 1.300.000 euro che era competenza 2007 e che andiamo a incassare nel 2008 e qui tutta una altra serie di piccole voci. Quella del Ministero di Grazia e Giustizia che aspettiamo ancora saldi di tre anni fa addirittura quindi ci pagano sempre con molto ritardo. La somma di queste voci arrivano, assommano a 3.568.000 euro che è lo sfioramento che si è avuto di cassa e che quindi non dovrebbe far scattare, è chiaro che deve esser nostra cura controllare che queste entrate in parte si son già verificate son confermate le altre che mancano devono chiaramente, fare, usare tutti gli strumenti per andarle ad incassare.

Quindi sul patto di stabilità direi che la risposta è questa.

Io nel mio intervento ho anche detto sì è vero controllare la spesa corrente ma altrettanto importante controllare e accertare le entrate perché se le entrate appunto per il patto di stabilità non vengono realizzate nei tempi che devono essere fatte chiaramente ci portano a queste cose.

Al di là di alcune voci arretrate ma là, le entrate sono molto importanti poi tutti gli interventi di, che andremo a fare nel bilancio di previsione le vedremo.

Bilancio di previsione, qualcuno ha già accennato siamo già a metà esercizio per cui tante cose sono già avviate, sono già state impegnate e sarà difficile per quest'anno andare a modificare più di tanto quello che è il previsionale 2008 perché di fatto siamo a metà anno e quello che doveva essere cosa, qualcosa si riuscirà a fare e andremo a fare.

Una osservazione che ha fatto Forni project financing io credo che è uno strumento che è stato sempre usato ma per le casse del Comune a mio modo di vedere non è molto, non è molto valido perché come abbiamo visto gli oneri di urbanizzazione che sono la voce che consentiva al Comune di investire e di spendere si sono praticamente dimezzate e non so in questi progetti il Comune in cambio ha ottenuto.

Sul bilancio sociale non è obbligatorio ma anch'io concordo se riusciamo a fare qualcosa credo che lo sarebbe interessante, interessante impostarlo.

Altre cose che sono state richieste in principale era quella del patto di stabilità tutti più o meno han chiesto quello. Il controllo della gestione è stato messo già in campo. Una delle prime cose che io ho insediato avevo preso in esame era il discorso mutui perché abbiamo una cifra consistenza di mutui ma siamo in un momento finanziario che forse è meglio state fermi perché anche il discorso di rinegoziare, estinguere, riaccendere così siamo in un periodo di movimento che abbastanza un attimino tenere sotto controllo la situazione e forse qualcosina si può fare valuteremo se è possibile per ottenere un allungamento magari del debito e quindi degli interessi da pagare leggermente più bassi e tutte le altre cose le stiamo guardando con la commissione appena abbiamo elementi cominceremo a lavorare.

Il bilancio di previsione è stato messo a disposizione per tutti e quindi se ognuno gli da, si rende conto di cosa è stato impostato e a breve ci troviamo per, a cominciare a lavorare sul bilancio di previsione e eventualmente qualche variazione già da fare.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, la parola al Sindaco.

SINDACO

Sì avevo in realtà inizialmente scelto di non intervenire però alcune questioni non meramente tecniche sono state sollevate io credo che sia corretto che esprime le considerazioni così più generali che sottendono al lavoro di questa Amministrazione che ho il piacere di così contribuire in qualche modo a dirigere come Sindaco.

E' chiaro Bordoni ha detto chiudiamo tutta la partita, stendiamo un velo pietoso non pietoso su quello che c'è stato, altri arrivando al posto nostro sarebbero stati messi nelle condizioni di fare quegli atti che in questo periodo stiamo tutti facendo nell'interesse della città.

Credo che noi tu qui, noi tutti qui insieme è utile che da un punto di vista politico ci si prenda insieme l'impegno che è quello che per tanti motivi che immagino posso pensare abbiano il loro alto valore politico però insomma che non si arrivi al rischio insomma che la città debba subire la presenza di un Commissario perché alla fine si rischia magari di addossare anche solo al Commissario alcune questioni però la partita la chiudiamo lì non voglio neanche più stare a toccare immagino che anche l'altra sera io abbia rimarcato e qui intendo ancora risottolinearlo che questo Consiglio comunale parte da quando è stato, si è insediato e lavorerà per raggiungere gli obiettivi che condivideremo nei settori più disparati e più operativi e quindi intervengo sulle questioni più generali.

La questione sollevata dal Consigliere Provera sul, diciamo sul decentramento, sul federalismo fiscale in realtà è un atto incompiuto che va avanti da un po' di tempo e che necessita anche della politica che il Consiglio comunale di Sondrio è chiamato a fare per dirimere alcune questioni e cioè se alla fine attraverso un federalismo si danno continuamente ai Comuni deleghe io credo che la politica in questo Consiglio comunale debba essere chiara nel dire: se ci date ancora deleghe e noi le pretendiamo per un certo verso, i nostri cittadini lo chiedono anche, vogliamo ragionare con voi da quante risorse queste deleghe sono accompagnate. Perché questo mi permette di rispondere sulla questione anche del personale,

non so, analizzeremo, vedremo e il personale è costante però oggettivamente l'Amministrazione e il Comune sta dando servizi uno per tutti i Piani di Zona che non erano nelle competenze di un'Amministrazione comunale oggi insomma andate a vedere Palazzo Martinengo lo spazio prima era occupato da una sala per riunioni oggi è stato tutto suddiviso e abbiamo lì posti, postazioni dove assistenti sociali stanno lavorando perché stanno lavorando attorno alla questione Piani di Zona quindi ragioniamo insieme che mantenere il personale nel numero e farsi ricadere addosso una serie di funzioni scelte anche condivisibili ci mancherebbe altro però è una situazione che probabilmente delinea il futuro degli enti locali gli smagrimenti a mio modestissimo parere devono avvenire in quei luoghi dove le funzioni sono state delegate ad altri faccio riferimento all'ASL se prima l'ASL nei settori delle Politiche Sociali avevano non solo compito di indirizzo e di controllo ma avevano anche settori operativi evidentemente valuteremo se lì il risultato della delega verso gli enti locali ha portato a un risultato cioè a una riduzione del personale. Quindi un incremento dei costi del personale non è legato a come si può pensare magari o come qualcuno erroneamente può pensare solo al fatto che sono aumentati i contratti ma certamente c'è una quantità di persone ma non ultima anche quella delega che avremo anche sulla storia del Catasto comporterà anche nelle, pensare all'ente locale di avere strutture che siano idonee a rispondere. Se nell'arco del tempo tutte queste cose hanno mantenuto il sistema del personale numericamente costante è un elemento che a mio parere è positivo.

La valutazione generale del continuo controllo delle scelte che dobbiamo fare dalla parte della politica con l'assoluto consenso della dirigenza ciascuno per le proprie competenze diventa funzionale ad avere gli strumenti a nostra intelligenza a nostre capacità in Consiglio comunale, nelle commissioni però accompagnate anche da professionalità che all'interno di una Amministrazione, di tutte le Amministrazioni devono essere del massimo livello possibile e se, e anche possibile la politica esaltarle per le funzioni che loro hanno per evitare che si facciano atti con pareri negativi da parte dei Dirigenti che in realtà non ottengono, non portano mai al raggiungimento degli obiettivi che in qualche modo dovremo raggiungere e quindi alcune variabili imponderabili per un certo verso l'aumento del gasolio hanno portato a situazioni di analisi del bilancio che sono difficilmente preventivabili, i ragionamenti sui mutui sono ragionamenti che saremo chiamati a fare una volta si faceva la cassa depositi e prestiti tutti insieme il prezzo era quello, abbiamo poi visto quando siamo entrati mi ricordo nel 1994 le abbiamo riviste tutte perché aveva dei tassi veramente esagerati rispetto a quelli di mercato dall'altra parte arrivare al 2 e qualche cosa probabilmente imponeva scelte diverse di fare un tasso fisso al 3 però è il senno di poi però mettiamoci a pensare nel senso che queste scelte che magari in alcuni momenti pensavano essere così facili e che avevano un'incidenza marginale sul bilancio invece per quanto a detto Busi hanno oggettivamente oggi delle incidenze forti e questo mi permette di rispondere alla questione che ha sollevato Massera no, cioè investimenti ordinario questo è il grande problema che hanno tutte le Amministrazioni nel momento in cui hanno delle proprietà di azioni dentro le aziende. Io sono convinto che si debba andare a uno smagrimento della partecipazione azionista per favorire una forte integrazione di sinergia con diciamo l'imprenditoria privata. Si sappia che magari incasseremo qualche cosa che servirà per gli investimenti ma ci verrà a mancare un'entrata corrente che dovremo, al quale dovremo porre rimedio con diverse opportunità ma in ogni caso dovranno essere pensate entrate diverse certo potremo anche ridurre la spesa corrente dentro in alcune possibilità di partner con imprese o privati in relazione a certi servizi a certe domande individuali, sportive. Abbiamo alcune esperienze e lo dico qui ma credo che molte Amministrazioni abbiano di queste esperienze non assolutamente o completamente positive. Ancora oggi l'interlocuzione dei privati che si avvicinano all'Amministrazione pubblica risentono un po' della passione del privato di alcuni privati che si avvicinano all'ente pubblico e lo vedono ancora con la possibilità di importanti guadagni sto pensato alla clinica

tal dei tali di Milano sto pensando a qualche esperienza nostra qui nel Comune di Sondrio dove qualche partner privata in realtà è servita ad avere ancora risorse del Comune oppure il Comune messo nelle condizioni di utilizzare le fidejussioni di queste società private per pagare servizi che le società private per esempio ricevevano dalla A.S.M. quindi queste questioni è utile che siano a conoscenza di tutte, di tutti per scegliere la situazioni migliori. Sono d'accordo che una buona relazione con le ONLUS e con le società private sportive che hanno funzione educativa che hanno da volontariato e non solo con società che in realtà poi alla fine hanno dietro anche una necessità di lucro in realtà è uno strumento insomma l'aver affidato alla società di rugby la gestione del campo di rugby ha oggettivamente ridotto il discorso della spesa corrente del Comune per investimenti in quel settore e su questo ovviamente ci può essere una ricaduta positiva sulle tariffe che questa società pagano non sono mai tariffe a domanda individuale ma sono tariffe per società sportive io ritengo che su questo si possa intervenire e la politica di fronte alle osservazioni che fanno i Revisori dei Conti interviene nel modo di dire: certo io su certi servizi la mensa rispetto ai trasporti, rispetto ad altri è utile che rientri con una percentuale il più alto possibile avvicinabile a 100% su altre tariffe che hanno valenza sociale la politica farà la sua parte nel dire: bene non ci interessa oppure prendiamo atto e teniamo conto di questa osservazione dei Revisori dei Conti ma la scelta politica è su certi servizi di non fare un rientro come quello che la matematica imporrebbe però la via è anche quella insomma facevo l'esempio del, del campo di rugby o un esempio non così o che va rivisto o che va in ogni caso monitorato e valutato per esempio sulla gestione della piscina che oggettivamente ha avuto qualche contraccolpo ma lo stesso vale anche su altri servizi che il Comune ha dato per quanto riguarda la pubblicità o per altri servizi che se li monitoriamo sollecitiamo anche questa società privata al rispetto della regola che hanno convenuto con Amministrazione pubblica se perdiamo un paio di anni o che rallentiamo il sistema di controllo ci sfugge e viene considerato da chi ha un rapporto con il Comune la consuetudine di ritardare i pagamenti cosa che oggi per fortuna gli enti pubblici il Comune quando fa una gara di appalto, quando iniziano dei lavori per qualsiasi tipo di attività mandano il conto e poi si vedono i lavori mi pare che questo sia una delle cose che noi vogliamo continuare a fare. Certo i ragionamenti sulla riduzione della spesa corrente, della spesa corrente non dico che è una novità ma certamente è all'attenzione della vita amministrativa e politica, valuteremo insieme quali sono le cose e quali solo le eventuali sacche che possono esserci dentro in una amministrazione pubblica quale è il Comune di Sondrio. Posso dire molto onestamente che sicuramente come in tutte le amministrazioni qualche elemento non riusciremo mai a migliorare nel senso di raggiungere un'equità di impegno da parte di tutti i settori di tutto il personale ma certamente mi senso di dirlo che non è questa Amministrazione, questo Comune di Sondrio uno degli esempi più negativi di fronte anche all'opinione pubblica della città che ha tutti gli strumenti per segnalare se c'è poca attenzione nell'attività. Credo che uno degli atti che noi abbiamo scelto di fare nell'estinguere un mutuo che era stato aperto di 400.000 euro per la pavimentazione della strada che arrivava nella zona di Scarpatetti per completarlo sia uno delle scelte che sono state fatte, anche alla luce voglio ricordarlo di una serie di delibere di Giunta, dell'ultima Giunta precedente che aveva oggettivamente dato una serie di atti di indirizzo a cui il Commissario e il Segretario comunale si erano attenuti a mio parere con una certa rigidità ma che erano dentro negli atti che l'ultima Giunta ha dato. C'è l'ultima domanda che mi è stato chiesto ed era quello di Zanesi sulla questione Cariplo ma cioè l'altra sera eri assente ma ne abbiamo già accennato sulla questione Teatro Pedretti e il carteggio e quindi gli uffici si attengono a quello che è il carteggio ufficiale essendo arrivato una lettera dalla Fondazione Cariplo che ovviamente è andato agli uffici in cui si diceva guardate che non daremo più quel contributo da 1.000.000 di euro perché è scaduto il termine per l'utilizzo dello stesso evidentemente gli uffici da un punto di vista tecnico devono attenersi a questo documento e hanno cancellato dal bilancio

questa entrata. Dall'altra parte l'Amministrazione si è attivata attraverso due canali che erano quelli che bisognava riaprire per una serie di motivazioni una con la Cariplo mandando documentazione che in qualche modo smentisse l'ultima comunicazione che era uscita dal, da questo Comune che rimarcando il fatto che il progetto definitivo già ormai ultimato e quindi è possibile già avviare la possibilità di iniziare un appalto individuando la società che può intervenire sull'altro e l'altro, il Cons., sì il Presidente Provera mi appena segnalato che mi ha spedito una risposta a una richiesta partita da me in cui chiedevo se era possibile rivedere o contribuire insomma riceverò la risposta quindi magari ve la do nel prossimo Consiglio, però io ho chiesto che l'Amministrazione provinciale che aveva ritenuto a fronte di 1.000.000 di euro che era un contributo che l'Amministrazione provinciale aveva intenzione di dare di avere ritenuto che quel milione in realtà si dovesse considerare contributo della Cariplo mancando questo della Cariplo io ho chiesto al Presidente Provera ma nell'accordo di programma se questo milione non c'è allora l'ho invitato a mettersi quello della Provincia poi se si attiva per far convincere la Cariplo che è utile che ridia ancora quel milione insomma non si guarda in faccia di chi è quel milione sono contento che il Presidente Provera si è attivato presso la Cariplo per fare avere questo. Comunque vi comunicherò quanto il Presidente Provera mi ha scritto. Non mi pare che ci siano altre questioni che siano state sollevate e io vi ringrazio anche diciamo per i toni che sono stati utilizzati nella serie di interventi perché oggettivamente si tratta di un atto che noi facciamo immagino che altri se fossero stati qui al nostro posto avrebbero fatto perché si tratta anche pur sempre di una continuità amministrativa nell'interesse della città.

PRESIDENTE

Grazie, pongo quindi in votazione l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2007, favorevoli?

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

Scusa.

Tutti.

Sì.

PRESIDENTE

Contrari?

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

Nessuno.

PRESIDENTE

Astenuti?

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

Allora 23 favorevoli e 12 astenuti.

PRESIDENTE

Allora presenti 35, favorevoli 23, astenuti 12 (Provera, Bortolotti, Soppelsa, Munarini, Massera, Grimaldi, Faggi, Rebai, Sava, Bordoni Giovanni, Della Cagnoletta, Camurri), nessun contrario.

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità, favorevoli? Tutti meno la Lega.

Astenuti?

VOCI LONTANE DAL MICROFONO

I tre della Lega

Provera sei astenuto o, i tuoi sono astenuti?

I tuoi sono astenuti. Come? Ok.....

PRESIDENTE

Contrari? Nessuno.

32 favorevoli, 3 astenuti (Provera, Bortolotti, Soppelsa).

Allora punto 8 all'ordine del giorno: "Approvazione schema di convenzione da stipularsi con i proprietari del condominio "Residenza Acquanegra" di Sondrio per l'acquisizione di un'area sita in via Credano". La parola all'Assessore Iannotti.

ASSESSORE IANNOTTI

Grazie Presidente. Ecco si tratta di una delibera di approvazione di una schema di convenzione tra il Comune e i proprietari del condominio "Residenza Acquanegra" di Sondrio per acquisire un'area in via, sita in via Credano. La società "Acquanegra" a suo tempo per poter edificare il fabbricato che c'è in via Credaro dove attualmente è ubicato anche un supermercato ha asservito ad uso pubblico delle aree di sue proprietà a favore del Comune e precisamente come dice anche la delibera una superficie di circa 1604 mq. dove è ora allocato il parcheggio pubblico a raso in via Credaro e il parcheggio interrato a pagamento gestito da A.S.M. nel contempo si è obbligata a cedere al Comune la superficie di 171 mq. da utilizzare per l'allargamento della strada di via Credaro e di via Gorizia. Nel 2006 la Giunta comunale ha approvato un prog...., un project financing con la dichiarazione di pubblico interesse per la realizzazione e gestione di un parcheggio interrato a rotazione per residenti nell'area antistante l'ospedale civile, area che interessa anche l'attuale parcheggio pubblico di proprietà del Condominio Acquanegra. Il progetto approvato prevede la realizzazione del parcheggio su via Stelvio e anche la parziale eliminazione del parcheggio pubblico che esiste attualmente su via Credaro allo scopo di creare un, un accesso più funzionale. Per fare questo quindi occorre acquisire la piena proprietà delle aree asservite ad uso pubblico dove è ubicato attualmente il parcheggio di via Credaro e occorre inoltre anche acquisire la piena proprietà dell'area antistante la via Credaro per l'allargamento della strada, acquisizione che di fatto non era stata mai perfezionata. La società Acquanegra otterrà in cambio della cessioni di queste, di queste aree al Comune lo svincolo dell'asservimento ad uso pubblico dell'area parcheggio su via Gorizia dove ci sono pochi posti auto, mi pare che siano circa 4 posti che di fatto vengono già utilizzati dal, dal condominio e della porzione di fabbricato adibito ad uscita di sicurezza nell'attuale parcheggio pubblico. Questo rappresenta comunque uno scambio vantaggioso per il Comune che entra in possesso di un'area che gli permetterà di realizzare un parcheggio più funzionale in cambio della rinuncia all'asservimento parcheggio pubblico di una piccola area su, su via Gorizia. L'approvazione di questa convenzione è necessaria perché senza, senza di questa non si può procedere ad avviare l'iter per la realizzazione del nuovo parcheggio di via Stelvio.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Interventi? Consigliere Forni.

CONSIGLIERE FORNI

Una precisazione sono d'accordo per quanto ha detto l'Assessore e credo che con questa costruzione e le altre che sono in attuazione non si potrà più dire che Sondrio non c'è un buco per mettere un'auto. Spero che ci sia presto anche l'altra affermazione che non ci sian più auto per mettere, a colmare i buchi ecco questo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Forni.

Consigliere Soppelsa.

CONSIGLIERE SOPPELSA.

Sì grazie Presidente è solo per dire che il mio gruppo voterà a favore di questa proposta di delibera anche perché di fatto è vero che si dà l'avvio definitivo a un iter ma è anche un completamento, un avvio del completamento di una delle opere della passata Amministrazione, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Grazie Presidente. La convenzione magari faccio una precisazione, non è fra la società Acquanegra ma è fra il Condominio Residenza Acquanegra e di fatti ci son tutti i proprietari ma a parte questo volevo riprendere l'intervento del Collega Sopppelsa per ricordare come questo sia un atto complementare e funzionale a un'opera che sicuramente ha una grande rilevanza per l'interesse pubblico cittadino ma non solo perché è stato pensato come un'infrastruttura a servizio anche del territorio circostante perché è a favore della struttura ospedaliera della quale svolge una funzione appunto di servizio. Volevo ricordare anche come questa sia una particolare forma di collaborazione fra soggetti pubblici e soggetti privati, una di quelle collaborazioni che ha consentito al Comune di avviare delle opere di grande rilevanza senza costi e poi preciso cosa significa questo anche con il riferimento a quanto diceva prima l'Assessore Busi e la modalità del project financing costituisce un'assoluta novità a Sondrio nel senso che non c'erano altre ipotesi di questo tipo se si eccettua una operazione per certi versi simile ma non si può chiamare project financing relativo al parcheggio di piazzale è stato un lapsus. Sicuramente è una modalità interessante per realizzare opere pubbliche senza oneri finanziari diretti da parte del Comune a beneficio dei Consiglieri tutti ricordo che quest'opera comporta la realizzazione di 190 parcheggi pubblici, di 130 posti privati, non vi è perdita di oneri di urbanizzazione perché i parcheggi non generano oneri di urbanizzazione e di conseguenza non v'è nessuna perdita per il Comune in termini di mancato introito. Vi è caso mai uno scambio questo è ovvio fra entrate future da gestione del parcheggio pubblico che viene effettuato dal soggetto privato e opere che vengono realizzate immediatamente. In sostanza però su questo parcheggio composto da tre piani interrati non vi è alcun impegno di spesa, viene propria del Comune in termini finanziari e per converso si viene a realizzare anche una sistemazione dell'area superficiale a giardini e a piccoli manufatti, mi pare di ricordare il parcheggio non mi ricordo quanti mq. sinceramente, per quelle funzioni sussidiarie al servizio ospedaliero, all'edicola, al bar, alla piccola ristorazione. Quindi questo è un atto importante con il quale si dà la possibilità di avviare decisamente gli scavi e sistemare ripeto anche in superficie quest'area importante che fino ad adesso o meglio fino a qualche anno fa e per lunghi decenni è stata sempre in proprietà dell'ospedale per cui dietro a questa operazione di project financing c'è stata anche tutta un'operazione per ottenere la disponibilità alla proprietà dell'area sotto la quale verrà realizzato il parcheggio e sulla quale verrà realizzato un nuovo giardino. Quindi il nostro parere su quest'opera è certamente favorevole e anche per le modalità di accordo con il condominio con la quale è stato realizzato che consentendo di acquisire la piena proprietà di queste aree in cambio della cessione al condominio di aree che di fatto erano già utilizzate ad uso privato non comporta un sacrificio per l'ente pubblico ma consente una miglior realizzazione dell'intervento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sava.

Consigliere Massera.

CONSIGLIERE MASSERA

Sì anche il nostro gruppo dà un giudizio positivo su questa proposta di delibera e quindi voteremo a favore, brevemente volevo solo dire che mi auguro che questo sia il primo esempio, un esempio da seguire e riteniamo che lo strumento del project financing possa essere uno strumento virtuoso contrariamente con le perplessità mostrate dall'Assessore Busi noi riteniamo che può diventare uno strumento importante ovviamente è sempre importante il ruolo del Comune, il Comune deve avere le idee chiare nel contrattare con il privato ma quando ha le idee chiare sa cosa vuole ottenere io credo che non ci sia nulla da temere anzi riallacciandomi al discorso fatto prima data la situazione di difficoltà delle Amministrazioni

comunali in genere strumenti come questo saranno sicuramente strumenti da tenere sempre più in considerazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Massera.

Pongo quindi in votazione. Ah, la parola all'Assessore scusate.

ASSESSORE IANNOTTI

No volevo solo dire che riguardo a questo progetto c'è un progetto preliminare, c'è già uno schema di convenzione, però ritengo opportuno magari fare così un incontro in commissione, far vedere un po' a tutti i Commissari il progetto preliminare che c'è e vedere se ci sono magari così dei contributi per vedere se si può migliorare anche il progetto nella stesura definitiva quindi volutamente non ho fatto alcun accenno prima infatti il Consigliere Sava ha dato qualche informazione al riguardo a come dovrà essere, dovrà essere poi realizzato il parcheggio. Ecco in commissione credo che sarà opportuno approfondire la questione. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Grazie Presidente. Era solo per una precisazione. E' un progetto preliminare o un progetto definitivo-esecutivo perché s'è stato dato il project financing non può essere un progetto preliminare, è un definitivo, cioè non è definitivo?

ASSESSORE IANNOTTI

Il progetto definitivo non c'è ancora. Al lato c'è un progetto preliminare di massima è evidente che non c'è moltissimo margine di movimento perché c'è già comunque uno schema di convenzione, c'è già stata l'aggiudicazione però il progetto definitivo-esecutivo non c'è ancora quindi ci sono ancora margini di intervento, insomma.

PRESIDENTE

Va bene pongo quindi in votazione l'“Approvazione schema di convenzione da stipularsi con i proprietari del condominio “Residenza Acquanegra” di Sondrio per l'acquisizione di un'area sita in via Credaro”, favorevoli?

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

Unanimità.

32 voti.

PRESIDENTE

Per verifica contrari? Nessuno.

E astenuti? Nessuno.

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

32 voti favorevoli.

PRESIDENTE

32 voti favorevoli.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Tutti, Munarini pure?

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

Ok.

PRESIDENTE

Va bene, astenuti?

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

Contrari?

PRESIDENTE

Contrari?

Nessuno.

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

32 anche

CONSIGLIERE SAVA

Sì Presidente può mettere a verbale che non c'è il Consigliere Rebai.

PRESIDENTE

Sì abbiamo notato l'assenza del Consigliere Rebai.

CONSIGLIERE SAVA

Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo: "Approvazione del piano dell'illuminazione comunale", la parola all'Assessore Sciaresca.

ASSESSORE SCIARESA

Grazie Presidente. Questo punto riguarda la discussione sull'adozione del piano dell'illuminazione comunale adottato il 21.12.2007 dal Commissario ai sensi della legge regionale 17 del 2000, questa legge recepisce delle, le nuove esigenze di risparmio energetico e di lotta all'inquinamento luminoso e prevede anche come finalità la riduzione sul territorio regionale dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti e conseguentemente la tutela dell'attività di ricerca e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici professionali di rilevanza regionale o professionale nonché la conservazione degli equilibri ecologici sia all'interno e all'esterno delle aree naturali protette. Questa legge è stata, prevedeva l'adozione nei tre anni successivi al 2000 poi per difficoltà dei vari Comuni è stata prorogata più volte fino arrivare alla proroga al 31.12.2007, quindi l'adozione è stata fatta per restare entro questa proroga tra l'altro la Regione con assoluta solerzia ha inviato delle linee di guida per la redazione di questi piani in agosto 2007 ed è chiaro che tutti i Comuni hanno avuto dei grossi problemi per redarre questi piani. Il Comune di Sondrio aveva dato incarico per la redazione di questo piano all'A.S.M. per diciamo la parte ricognitiva degli impianti in uso e tecnica per la realizzazione dei nuovi impianti e all'architetto Palladini per l'inquadramento dell'illuminazione nell'urbanistica della città. Questi lavori hanno dato dei buoni risultati soprattutto sulla ricognizione e sull'individuazione delle problematiche dell'illuminazione cittadina e a una quantificazione degli interventi che si dovevano fare per abbassare questo inquinamento ed abbassare i consumi energetici con delle priorità e con dei costi piuttosto elevati. Il totale previsto dall'A.S.M. su, sulle tipologie di apparecchi esistenti e con una gravità di inquinamento e di consumo energetico arrivava a 2.310.000 euro. La redazione del piano dell'architetto Palladini riguardava soprattutto l'individuazione di zone e del tipo di illuminazione previste in queste zone cioè le zone a rilevanza architettonica particolare, le zone paesaggistiche e una parte anche sull'inquadramento della sicurezza. In una, quando questo piano è stato adottato è stata avvertita, è stato esposto per 30 giorni e non c'è stata nessuna osservazione e in più è stata avvertita sia la Provincia per le sue, per le sue responsabilità e il Comune di Ponte Valtellina perché con Ponte in Valtellina è una sede di un osservatorio astronomico regionale, l'osservatorio Piazzi e il Comune di Sondrio rientra quasi totalmente nei 10 km di fascia di rispetto. Quindi deve adoperarsi per abbassare il più possibile questo inquinamento. E' stato poi anche richiesto il parere dell'ARPA Lombardia perché è la demandataria di questo, dell'osservazione sul, sui piani dell'illuminazione. L'ARPA ha dato un parere sostanzialmente favorevole sottolineando che il censimento era stato molto positivo la conformità degli impianti e quelli non conformi erano stati valutati in maniera esatta ha evidenziato soltanto che non c'era, non è stata prevista la tempistica degli interventi e la priorità. C'è stata una controosservazione perché la priorità era stata osservata, le priorità sono segnalate infatti nel resoconto dell'A.S.M. ci sono vari tipi di priorità, la tempistica era chiaramente, è relativa alle possibilità economiche di investimento del Comune e quindi, in più c'era stata un'osservazione sull'illuminazione stradale cui c'è stata risposta da parte dei Vigili perché ci voleva un declassamento di un, della tangenziale i Vigili hanno richiesto di mantenere quel tipo di classificazione per motivi di sicurezza, praticamente il

grosso. Il vantaggio dell'approvazione di questi piani di illuminazione è la possibilità di accedere a finanziamenti regionali, la Regione sta già prevedendo dei finanziamenti che possono arrivare anche all'80% a fondo perso, quindi è chiaro che l'approvazione di questo piano, ci dovranno essere degli adattamenti alle linee program., alle linee di realizzazione che erano state previste dal Decreto uscito in agosto 2007 ma sostanzialmente questo piano permette di presentare le domande per i finanziamenti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore, Consigliere Bortolotti.

CONSIGLIERE BORTOLOTTI

Grazie Presidente e un grazie anche all'Assessore Sciaresca per la puntualità dell'informazione, abbiamo discusso in commissione questo piano, io ho sollevato qualche dubbio tecnico che poi mi è stato, mi è stato illustrato quindi preannuncio il voto favorevole del mio gruppo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Della Cagnoletta.

CONSIGLIERE DELLA CAGNOLETTA

Voterò a favore perché è una legge regionale che lo impone e perché ha illustrato il fatto che ci siano i finanziamenti. Per principio personalmente mi sembra un'esagerazione comunque, una ricerca di voler spendere io lo dico non, io quando vedo Sondrio illuminata son contento e in effetti alcune cose come inquinamento di questo tipo mi sembra esagerato però ci adeguiamo.

PRESIDENTE

Consigliere Morelli.

Grazie Consigliere Della Cagnoletta

CONSIGLIERE MORELLI

Grazie Presidente, no volevo soltanto a sostenere la tesi dell'Assessore ricordare come invece il problema dell'inquinamento luminoso non è un problema secondario noi forse pensiamo sempre che l'inquinamento dell'area, dell'acqua è più importante perché riflette di più sulla salute della gente, però il problema dell'inquinamento luminoso è un problema importante anche è quello perché da più parti si sottolinea che insieme all'inquinamento luminoso si ha come sinonimo lo spreco energetico della luce fondamentalmente che più si va avanti e più è una cosa di cui bisogna tenere conto e questo piano qualifica moltissimo secondo me la città di Sondrio e riduce oltre che questo inquinamento luminoso permettendo per esempio a zone periferiche per esempio le frazioni dove uno può andare a guardare anche le stelle cose che adesso non può più fare perché si trova un faro addosso e in una frazione questo, anche nella città, ma soprattutto in una frazione questo è assolutamente negativo e in più introduce il concetto del risparmio energetico che da questo punto di vista è una cosa molto importante per una città a vocazione ambientale come la nostra e inoltre questo sarà anche un punto qualificante perché come si dice in fondo alla proposta di delibera da questo piano si partirà anche per integrare il regolamento edilizia comunale e anche si terrà conto di questo piano per la redazione del futuro P.G.T. quindi credo che oltre poi ai vantaggi dei finanziamenti regionali credo che non si possa che votare a favore di questo piano, grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Grazie Presidente. Devo dire che diversamente ma non contrariamente a quanto ha esposto il mio collega Della Cagnoletta sicuramente Sondrio è bella e illuminata non mi sento di condividere in toto le affermazioni del Consigliere Morelli e già ai tempi il tema era all'attenzione, purtroppo sapete le leggi escono e poi dopo si pensa che vengono sempre le proroghe e lì ci sono state molte proroghe e quindi c'è sempre stata l'occasione per gli uffici

per rinviare però mi ricordo che questo è sempre un tema all'attenzione anche nostra e, e avevamo sollecitato gli uffici a operare in questo senso. Quindi sono assolutamente convinto della validità di questa iniziativa e, e soprattutto del favore che incontro in tema di risparmio energetico perché è vero che siamo in una zona che produce energia elettrica ma è un bene prezioso, è un bene rinnovabile ma comunque un bene prezioso per cui sono assolutamente d'accordo.

Volevo chiedere semplicemente una precisazione se era in grado di darmela perché magari non ha tutta la documentazione l'Assessore l'articolo che viene introdotto il 5.9 delle N.T.A. cosa recita perché non sono riuscito a trovarlo negli atti, l'articolo 5.9 delle N.T.A. del P.R.G. che è stato introdotto con, che viene introdotto con questo piano se per caso ce l'ha e ne può dare lettura altrimenti pace insomma non è che casca il mondo.

PRESIDENTE

Intanto che lo cerchiamo do la parola al Consigliere Zanesi.

CONSIGLIERE ZANESI

Il gruppo Socialista voterà a favore non quelli degli anni 80 quelli del 2008 naturalmente e perché qualsiasi iniziativa credo che sia interessate seguire per il contenimento dell'inquinamento atmosferico si addegna di essere seguita anche andando a reperire per tempo le ipotesi di risorse che è un discorso che dovremmo seguire allargandolo visto che prima stavamo parlando di bilancio anche ad altri settori. In passato abbiamo visto che c'era molta funzionalità nei piani preparatori per la vigilanza urbana e ho visto che si son fatte tante iniziative con risorse regionali se adesso la moda viene sulla questione ambientale mi sembra un'interessantissima moda per cui val la pena presentarci. Credo che l'unico problema l'abbia una lista al nostro interno che è Sondrio Accesa dovrà forse in qualche modo prendere in considerazione questo piano.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Zanesi.

E allora diamo prima la risposta?

VOCI LONTANE DAL MICROFONO

.....

PRESIDENTE

Un attimo perché c'era anche, c'era anche, allora Consigliere Cattellini Alda.

CONSIGLIERE CATTELINI ALDA

Io, anch'io sono assolutamente favorevole a questa, a questo piano anche perché personalmente di notte proprio per l'inquinamento luminoso sono costretta a girare con gli occhiali scuri avendo dei problemi agli occhi però mi sono fatta carico della, della preoccupazione espressa da alcune persone che abitano soprattutto in periferia che hanno, sostengono che diminuendo l'illuminazione in certe zone potrebbe avvenire che si favorisce l'aggregazione di giovani che devono non devono oppure qualche atto di violenza particolare eccetera visto che abbiamo parlato della violenza nei giorni scorsi. Ecco io ho vorrei, sono favorevole personalmente, però vorrei poter dire a queste persone che questo aspetto della sicurezza e della sorveglianza di certe zone particolarmente buie e si riferivano soprattutto alla zona est della città, vorrei poter dire a queste persone che chi ha adottato, ha studiato, ha approfondito il piano di queste preoccupazione si è fatto carico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Forni.

CONSIGLIERE FORNI

Credo che la preoccupazione dei, del Consigliere Cattellini che è stato appunto detto in questo sia sicuramente importante però ritengo che si possa fare molto sul risparmio non tanto energ., sì energetico dal punto di vista dell'illuminazione ma io ritengo che l'aspetto importante già se n'era già parlato in commissione sia da una parte è quello di insistere perché

si introducono innovazioni tecnologiche che siano in grado di fare, di dare veramente la possibilità di un risparmio energetico e dall'altra era quella che il Comune deve fare tendenza nei confronti dei cittadini cioè deve essere diciamo, deve essere di esempio in modo tale che anche i cittadini cominciano un po' a per proprio, per proprio conto, per proprio privato ad agire in questa ragione cioè sul risparmio energetico è un parte e sul rispetto delle persone e in generale dell'ambiente per quanto riguarda l'inquinamento luminoso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Limuti.

CONSIGLIERE LIMUTI

Sì Sondrio Accesa voterà favorevolmente all'approvazione anche perché non si può votare che favorevolmente a una, a una, a una delibera di questo tipo e conforme ovviamente all'impianto, al parere favorevole dell'ARPA, a una legge regionale 17 del 2000.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere De Felice.

CONSIGLIERE DE FELICE

Solo per annunciare il voto favorevole alla delibera del gruppo di Sondrio Democratica soprattutto per l'impatto ambientale che avrà sulla cittadina e niente tutto qua. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattellini Cinzia.

CONSIGLIERE CATTELINI CINZIA

Anche il nostro gruppo ovviamente voterà a favore di questo piano, si è mosso da un interesse al risparmio energetico e sta portatore della diciamo così della richiesta di seguire per il meglio tutte quelle che sono le richieste di contributo regionale che possono arrivare in modo tale da consentirci di adottare questo piano con tempi anche piuttosto veloci rispetto a quelli che erano, quelli della tempistica prevista che erano un po' allungati mi pare di aver capito in funzione del finanziamento e adottare questo piano che ci consenta anche di avere dei risparmi energetici a livello sia comunale che ci consentano quindi di ridurre le spese in conto corrente di cui abbiamo parlato prima e anche mi associo al Consigliere Forni nell'intenzione di educare, di cercare che anche i cittadini possano seguire questo esempio di risparmio energetico al fine di ridurre comunque i consumi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Vuono

CONSIGLIERE VUONO

Anche Sondrio 2020 voterà a favore naturalmente come avevo già detto nell'intervento sulle linee programmatiche il nostro gruppo è molto sensibile su queste tematiche e soprattutto sul risparmio energetico e quindi approviamo questa, questo progetto. Grazie.

PRESIDENTE

Pongo quindi in votazione, chiedo scusa devo dar la parola all'Assessore che aveva promesso una risposta.

ASSESSORE SCIARESA

Grazie.

Per la signora Cattellini e anche per il Della Cagnoletta per l'illuminazione. La legge regionale prevede che ai fini della presente legge viene considerato inquinamento luminoso dell'atmosfera ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle zone AS funzionalmente dedicate e in particolar modo orientate sopra la linea dell'orizzonte quindi una certa illuminazione sia dal punto di vista della sicurezza che dovrà essere controllata anche dalla Polizia Municipale come è già stato sull'osservazione, sia il fatto che tutta quella funzionalmente è poco efficiente diciamo se, se non sono abbastanza d'accordo anch'io non, spero di non scandalizzarvi che mi piacciono le città luminose però il risparmio energetico e anche altri aspetti di inquinamento verso specialmente delle zone protette con

tipi di animali che avranno dei problemi in questo senso penso che sia un provvedimento necessario.

Per quanto riguarda l'articolo 5.9 lo faccio leggere dal mio collega perché ho un po' di problemi a leggere perché ho preso un colpo in un occhio ieri e mi balla la vista.

ASSESSORE MENEGHINI

Tutela delle aree e degli edifici ricadenti in zone di protezione dell'inquinamento luminoso.

Il P.R.G. vigente promuove ai sensi della legge regionale n. 17 del 27 marzo 2000 e similari la riduzione sull'intero territorio comunale dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti tutelando nel contempo l'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici e astrofisici di rilevanza regionale e provinciale presenti sul territorio comunale o nelle immediate vicinanze e favorendo la conservazione degli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette.

Il P.R.G. vigente individua sulla tavola 1 le aree e gli edifici ricadenti all'interno del territorio comunale nella fascia di rispetto da interferenze luminose pari a un raggio di km 10 dall'osservatorio pubblico Giuseppe Piazzi ubicato in Comune di Ponte Valtellina e pari al limite esterno delle aree naturali protette di cui all'articolo 1 bis comma 1 lettera f) della legge regionale 17/2000.

Per tali aree ed edifici si dovranno limitare l'emissioni luminose e inquinanti dirette verso l'alto e il relativo consumo energetico modificando o sostituendo tutte le sorgenti luminose non rispondenti ai criteri fissati dalla legge regionale 17/2000 e similari.

PRESIDENTE

Bene Grazie. Allora pongo in votazione l'approvazione del piano dell'illuminazione comunale. Favorevoli? Tutti.

Per verifica, contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

30 voti favorevoli.

30 su 30.

PRESIDENTE

30 voti favorevoli.

Passiamo al prossimo punto, punto n. 10: "Variante al piano di lottizzazione RT n° 27, costituente variante al PRG ai sensi della L.R. 23/1997 (art.25 L.R. 12/2005) – Approvazione".

La parola all'Assessore Colombera.

ASSESSORE COLOMBERA

Grazie Presidente.

Questa variante che andiamo ad approvare si riferisce a una prima proposta fatta all'allora dalla società immobiliare Torelli della quale poi ci siamo informati, l'amministratore delegato è il signor Aurelio Zoaldi che presentò questa prima proposta nel, per la realizzazione di due fabbricati a destinazione residenziale nel, dunque nel novembre del 2005. Successivamente nel maggio del 2006 la stessa immobiliare ha presentato una proposta di variante al piano di lottizzazione per la realizzazione di un corpo edilizio costituito da tre case a schiera di edilizia residenziale convenzionata. La proposta, dunque questa variante venne già presentata nella passata Amministrazione e fu anche oggetto di discussione in commissione perché una prima proposta che faceva l'immobiliare Torelli non ci, non ci convinse del tutto e quando dico non ci convinse lo dico proprio in senso di tutta la commissione non era molto convinta di quanto l'immobiliare proponeva in cambio. Successivamente l'argomento è andato avanti quindi anche con, in sede di Commissario e infatti c'è stata una prima approvazione da parte del Commissario perché in sostanza l'immobiliare Torelli per questa costruzione di queste tre villette a schiera di residenza, di edilizia convenzionata ha proposto uno scambio di area

praticamente un'area tre volte superiore a quella del mappale 56 in sostanza cioè con un delta a favore del Comune di circa 2000 mq cioè il, per capirci la cessione, viene data cessione gratuita al Comune di una maggior superficie di area ad uso pubblico cioè 2940 mq anziché 880 mq quindi questo è un primo aspetto positivo. Tra l'altro questi metri quadri che ci vengono, che ci vengono ceduti fanno parte dell'area così che verrà così nominata parco ovest quindi andiamo ad acquisire una serie di superfici che sono di stretto interesse da parte del Comune proprio per la realizzazione di questo parco. In più c'era appunto questo aspetto che le unità residenziali come dicevo prima sono a edilizia convenzionata. In più aggiungo questi sono anche un po' ragionamenti che sono usciti in ambito di commissione che si conferma che all'interno della convenzione è già previsto l'asservimento ad uso pubblico perpetuo di una striscia di area della larghezza di 1 metro e 50 per il passaggio pedonale di accesso appunto al parco, al parco urbano ovest, quindi confermo che c'è questa, questo, questo passaggio pedonale.

Altra informazione che poi ho acquisito dagli uffici e che poi mi era stata chiesta in commissione è che dunque il prezzo delle 15 unità di edilizia residenziale convenzionata è fissato in 1.712,93 al metro quadro e aggiungo ulteriormente che la volumetria perché anche qui c'era stata una domanda in commissione, la volumetria diciamo, la società intendeva recuperarla in qualche modo, questa volumetria in realtà è già recuperata sui due edifici che sono stati, che sono stati già costruiti e quindi è già stata recuperata in loco e comunque molto inferiore rispetto a quella che era, a quella che era prevista infatti ai 2.940 mq non se ne tolgono 880 ma si toglie il doppio di 880 quindi solamente 1.180 mq e sono recuperati sugli edifici che sono già stati costruiti. In particolare la volumetria recuperata viene utilizzata direttamente rendendo abitabile il piano di sottotetto del fabbricato A) già previsto nel piano attuativo attualmente vigente. Aggiungo per ulteriore informativa che la volumetria parzialmente recuperata nelle aree esterne alla zona RT comunque previste nel P.R.G. vigente ma anzi appunto è recuperata in meno e quindi direi che sostanzialmente tutto questo passaggio che andiamo io credo che andiamo ad approvare questa sera sia stato un passaggio dove entrambi i soggetti ne escono con reciproco vantaggio insomma. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore chiedo scusa a differenza di questo punto il punto all'ordine del giorno, il punto precedente sull'illuminazione prevedeva l'immediata eseguibilità che ci siamo dimenticati di votare.

Facciamo la controprova astenuti? Nessuno.

Contrari? Nessuno

Quindi ripetiamo la votazione grazie.

Interventi su questo punto? Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Non è per fare il di più su questo tema anche perché trattasi di una proposta di delibera in approvazione di un piano attuativo, di una variante a piano attuativo che è già stata pubblicata, non ha ricevuto osservazioni però alcune perplessità che adesso l'Assessore esprimeva e altre che erano emerse in commissione forse vale la pena riportarle.

In sostanza cosa accade?

Accade che un'area di standard di 880 mq viene ceduta ai privati, viene mantenuta in proprietà dai privati e su questa i privati edificano. Questi 880 mq erano un'area che andava ad integrare il parco ovest lo standard del parco ovest. Sarà anche vero che ci cedono 2.940 mq sempre di standard del parco ovest ma è altresì vero che il parco ovest si impoverisce di 880 mq così stando le cose perché sono diventati di edificabilità privata. Quindi questa delibera comporta una riduzione dell'area del parco ovest. V'è un altro rilievo che non riesco a non vedere e che cioè sull'area ceduta non su tutta ci ha detto l'Assessore perché non su tutti i 2.940 mq se ho capito bene ma soltanto 1.880 e c'è stato il cosiddetto premio

volumetrico, cioè il privato ha ceduto al Comune questo standard ma si è avvalso delle norme sull'incentivazione per l'acquisizione delle aree di standard che gli assegna, essendo area fuori dal perimetro del centro abitato 0,4 mc sul mq cosicché è andato a incentivare di quasi 800 mc la sua volumetria disponibile che ha posizionato all'interno del piano di lottizzazione in variante perché è un'area RT ed è un'area su cui si possono trasferire queste aree, questi volumi che sono l'esito della cessione al Comune. Ecco mi lascia un po' perplessa la cosa sul fatto che vi sia una grande convenienza per il pubblico, il Commissario non ha avuto problemi di fronte al fatto di vedersi un'edilizia residenziale su, sulla bellezza di 880 mc di edilizia residenziale che mi sembra proprio una cosa minimale e a considerato che lì dentro ci fosse un interesse pubblico, mi sembra che siano di più gli aspetti che depongono a favore dell'interesse pubblico e cioè che qui un'area di standard è diventata edificabile, che il P.L. originariamente di tot mc ha aumentato la sua edificabilità grazie alla cessione delle aree di standard, aree di standard che già erano standard e che quindi il Comune avrebbe potuto acquisirle a prezzi di esproprio o comunque e comunque l'area di parco si riduce. Terzo aspetto, l'area di parco si riduce di 880 mq. Mi rendo conto che ripeto che siamo in una fase di approvazione di una delibera di variante a un P.L. che è già stato adottato, che non ha ricevuto osservazioni da parte dei privati, ciò non toglie che mi sento di esprimere queste profonde perplessità sull'impianto del piano e sulla opportunità che venga considerato prevalente l'interesse pubblico rispetto a quello privato.

Per cui non ce la sentiamo di approvarlo tout court.

PRESIDENTE

Consigliere Morelli.

CONSIGLIERE MORELLI

No io ero solo per dire che questi 880mq si trovano però nella zona se non ricordo male che sono prossimi agli edifici che ci sono già e questi costruzioni alla fine come anche il Commissario aveva anche, era stato anche il motivo che il Commissario aveva anche deciso che questa cosa poteva andare bene, queste costruzioni di edilizia convenzionata alla fine vanno a completare questa zona diciamo così di costruzioni. I terreni che acquisiamo invece a nostro modo di vedere sono strategici perché siccome l'Assessore giustamente e questo gli do atto, ha fatto una bella accelerazione nella realizzazione di questo parco ovest, questi terreni sono molto strategici per il parco ovest in più garantiscono gli accessi eccetera e dal nostro punto di vista è importante visto questa, questo giro di vite che l'Assessore ha dato, è importante a nostro modo di vedere che questa delibera venga approvata e per dare proprio un segno di partenza e di accelerazione di questo parco che da anni mi pare se ne parli insomma.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Forni.

CONSIGLIERE FORNI

Io sono pienamente d'accordo con quanto ha detto il Consigliere Sava perché per due motivi: uno è che anche a me sembra strano pur essendo non esperto di, in questo campo che un privato faccia così quasi l'interesse del Comune come sembrava di sentire l'Assessore nel senso che alla fine tutte e due abbiamo dei vantaggi il Comune e il privato a me sembra un po' strano questa cosa; e l'altro aspetto che proprio dalla maggioranza è venuto in, nell'ultima riunione del Consiglio è stata ventilata la possibilità di soprassedere alla questione del parco ovest per fare qualcosa d'altro e allora no nel senso che era stata una proposta di questo tipo ma non dal Sindaco sia chiaro ma era stata detta dal Consigliere Schena aveva suggerito la possibilità di fare qualche cosa d'altro anche perché c'era anche il problema si è detto più volte di un'area che a Sondrio manca per fare l'attività che potrebbe essere quella di esposizione eccetera come già si verifica adesso. Pertanto io dico questa necessità di avere aree a disposizione diciamo così per parco ovest che non siano, che siano proprio specifiche

per un parco non c'è. Allora io dico potrebbe questi 800 metri potrebbero invece servire per un'altra questione per il Comune.

Ecco io per questo motivo non sono d'accordo. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Bordoni.

CONSIGLIERE BORDONI

Non perdo tempo a ripetere le cose che ha già detto Sava mi limito semplicemente a considerare una cosa. Con questo provvedimento e lo dico con molta chiarezza, io sono per l'urbanistica contrattata quindi a me va bene tutto però ci sono limiti oltre ai quali è sconveniente andare soprattutto da parte di forze politiche che hanno sempre dichiarato contrarietà a questa urbanistica contrattata. Quindi prendiamo atto che con oggi con l'approvazione della delibera di oggi si stabilisce che se uno è proprietario di un'area di standard ci può costruire sopra facendo, andandosi magari a prendere dei terreni in giro che possono interessare al Comune gli dà qualche metro quadro in più per carità di Dio e si fa le sue, i suoi investimenti immobiliari. E' una questione sulla quale io non sono pregiudizionalmente contrario però chiamiamo le cose per come devono essere chiamate così avviene. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Non voglio rubare spazio ad altri ma semplicemente per una precisazione minimale sentendo l'intervento del Collega Morelli e in effetti con questo piano di intervento si perde una zona, un passaggio pedonale di accesso al parco perché la normativa di questa zona RT mi corregga l'Assessore se sbaglio, prevedeva un passaggio dalla via, viale dello Stadio all'interno del parco proprio in cima a questa zona RT. Con questa variante questo sparisce. Quindi avremo una zona d'accesso al parco alla Castellina dove c'è il campo sportivo, avremo una zona di accesso al parco subito dopo l'albergo Vittoria, non abbiamo più l'accesso al parco alla metà che era previsto. Ci sarà nel caso si approvi, funzioni tutto l'urbanizzazione del Polo Tecnologico un accesso al parco che va sottostrada in continuità della vecchia area Racchella che prosegue lì, scende, è previsto un passaggio pedonale. Quello era già una cosa che era già nel Piano Regolatore di dieci anni fa. Mentre qui perdiamo in fase attuativa del Piano Regolatore laddove avremo potuto giustamente pretenderlo e mantenercelo si perde un altro accesso al parco, questo mi sembra un altro elemento che non depone a favore dell'iniziativa.

PRESIDENTE

Consigliere Soppelsa.

Grazie.

CONSIGLIERE SOPPELSA

Grazie Presidente ma solo per visto che io sono dei pochi rimasti dell'Amministrazione precedente per ricordare in questa domanda di variante porta la data del maggio 2006 mi ricordo bene che abbiamo avuto una serie di riunioni in merito sulla, sullo spostamento di questo volume che tra l'altro è un volume che spetta alla Società che ha fatto il piano di lottizzazione per cui è solo per dire che secondo me rispecchia ancora quello che erano state le determinazioni della passata Amministrazione per cui voterò a favore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Zanesi.

CONSIGLIERE ZANESI

Ma vista anche l'ultima dichiarazione francamente io vorrei avere qualche risposta su alcune domande che sono state poste perché è un argomento che ereditiamo in effetti e che sarebbe utile visto anche le domande che sono state poste chiarire almeno su certi aspetti perché anch'io qualche titubanza ce l'ho altrimenti si può anche pensare di darci un po' di tempo per

discuterla un po' meglio perché in effetti in commissione erano state fatte alcune domande, adesso sono sorte altre perplessità, prima di andare magari al voto pensiamoci un attimino anche perché qui non si tratta di, è una mia proposta insomma, io altrimenti devo valutare la mia posizione.

PRESIDENTE

Consigliere Schena.

CONSIGLIERE SCHENA

Sì a me sembra ecco si stia quadrando un po' in maniera anomala questa vicenda, cioè in tanto stiamo parlando di un'approvazione di un, di una variante al P.R.G. che è già stata adottata quindi non è che abbiamo molto da discutere. La procedura e l'iter delle varianti di Piano Regolatore sono: l'adozione del Consiglio comunale, le pubblicazioni varie, se vi sono poi delle osservazioni, se, si decide se accogliere o respingere le osservazioni ma io non penso assolutamente che il Consiglio comunale oggi possa mettersi a discutere di una variante di P.R.G. già adottata sia pure adottata da altri e in questo caso dal Commissario, ma qui oggi dobbiamo soltanto approvare cioè prendere atto che non ci sono state osservazioni e quindi approvare definitivamente la variante di P.R.G., che poi dopo su quella che può essere un domani la destinazione con le aree come ha ricordato Forni perché quella mia idea dell'altro giorno ce l'ho ancora per la testa, è tutta una questione futura ma oggi siamo soltanto qui a discutere di questa approvazione di una variante di P.R.G. già adottata sulla quale non penso che si debba neanche discutere e quindi io voterò e il mio gruppo voterà sicuramente a favore.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore.

ASSESSORE COLOMBERA

Aggiungo oltre a quello che diceva il Consigliere Schena ma sull'asservimento ad uso pubblico dell'accesso al parco mi sembrava di aver accennato, non so se prima il Consigliere Sava aveva sentito la mia precisazione cioè che all'interno della convenzione è già previsto l'asservimento ad uso pubblico perpetuo di una striscia di area della larghezza di un metro e cinquanta per il passaggio pedonale di accesso al parco urbano ovest quindi l'accesso al parco c'è, c'è infatti l'avevo precisato anche perché l'avevi chiesto tu in commissione e poi mi sono, ma l'ho anche detto quindi quello c'è. Poi mi permetto solamente di dire che io credo che noi abbiam sempre creduto appunto alla realizzazione di questo parco ovest. Una forma per arrivare a realizzare questo parco è appunto l'acquisizione di aree no, certo ci possono essere tutte le considerazioni, i ragionamenti che vogliamo, in questo caso sotto questo aspetto, sul ragionamento che praticamente noi ci ritroviamo confezionato, il fatto di aver trovato questo strumento che ci permette di acquisire una parte, in proprietà una parte così, considerevole per l'amor del cielo, lo vedo, almeno la mia visione essenzialmente in quest'ottica quindi sotto questo aspetto io torno a dire e proprio perché è un accordo tra due parti credo che su quello che abbiamo ottenuto come Comune sia una cosa più che decorosa e dignitosa in quest'ottica in questa prospettiva. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore pongo quindi in votazione il punto 10 la Variante al piano di lottizzazione RT n°27, costituente variante al PRG ai sensi della L.R. 23/1997 (art.25 L.R. 12/2005).

Favorevoli?

Contati?

Astenuti?

Contrari?

Contrari Forni.

Allora 31 votanti, 6 astenuti (Zanesi, Rebai, Sava, Bordoni Giovanni, Della Cagnoletta, Camurri), 24 favorevoli e 1 contrario (Forni). La delibera è approvata.

Non c'è l'eseguibilità.

Ultimo punto: “Razionalizzazione accessi alla Strada Statale n. 38 e realizzazione di rotatoria in località Sassella, in variante al PRG vigente ai sensi della Legge 23/1997 legge regionale (art. 25 L.R. 12/2005) - Determinazioni in merito alle osservazioni pervenute – Approvazione”. La parola sempre all’Assessore Colombera.

ASSESSORE COLOMBERA

Grazie Presidente.

Questa delibera si riferisce, come avete letto senz’altro anche voi, a un provvedimento su un progetto preliminare per la riduzione degli attraversamenti a raso della SS38, sostanzialmente quella parte di statale che va dal Comune di Castione dall’IPERAL per intenderci alla Sassella e sulla base appunto di un progetto redatto dalla Provincia di Sondrio finalizzato a ridurre la pericolosità degli accessi mediante la realizzazione di una rotatoria in territorio del Comune di Sondrio. Questa delibera ha avuto il suo iter, nel senso che ci sono stati i 30 giorni canonici di presentazione, ci sono stati i successivi 30 giorni per i quali è pervenuta una sola osservazione da parte della signora Lidia Bongiascia che ha motivato con delle sue ragioni sulla perplessità della realizzazione di quest’opera, ragioni che evidentemente ognuno poi può ritenere più o meno valide più o meno legittime. Oltre a questa osservazione non è più giunto nulla quindi questa osservazione è stata ovviamente inoltrata alla Provincia, la Provincia di Sondrio ha esplicitato gli aspetti di utilità di quest’opera infrastrutturale e infatti ha risposto alla signora. Ovviamente avete nella documentazione entrambe l’osservazione e la lettera di risposta della Provincia. Il Comune di Sondrio è interessato a questa, a questa delibera unicamente sul fatto che appunto questa rotatoria avverrà su un, su una parte che riguarda il Comune di Sondrio e quindi siamo chiamati questa sera ad approvare o meno questa delibera proprio per queste considerazioni perché il progetto come si diceva in commissione interamente a carico della Provincia e la Provincia che appunto ci chiede e diciamo così questa ci informa di questa struttura che verrà realizzata ovviamente motivando come dicevo prima gli aspetti di messa in sicurezza di una zona e pertanto verrà realizzata questa rotatoria con in seguito una strada di arroccamento che parallela alla Statale dovrebbe poi collegare con, dovrebbe poi collegarsi con l’altra rotatoria che verrà costruita praticamente sull’incrocio di Castione per intenderci. Quindi è un’opera che ha questa forte valenza legata alla sicurezza come avete, avrete senz’altro notato in delibera si da appunto, si sottolinea la, quella che è la nostra preoccupazione come Comune di Sondrio diciamo che è quella di utilizzare una particolare delicatezza dal punto di vista ambientale e paesaggistico nel costruire questa rotatoria proprio perché si trova in una zona molto, molto particolare sotto la rocca della Sassella e quindi crediamo che debbano essere utilizzate tutte, tutte le attenzioni possibili nel creare questa, quest’opera.

Credo di aver detto tutto, poi sono a disposizione ovviamente se ci sono domande, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Consigliere Soppelsa.

CONSIGLIERE SOPPELSA

Sì soltanto in ordine all’andamento dei lavori. Ma è una delibera unica sia per le osservazioni che per l’approvazione o sono due delibere?

Qui ne vedo una sola, però non so se è corretto così.

PRESIDENTE

E’ una sola.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Ho chiesto di intervenire perché se mi fosse stato richiesto questa sera di adottare io avrei fatto mie le parole della signora Bongiascia la quale fa un’osservazione a mio parere estremamente seria nel senso che stiamo facendo con questo un’opera per sanare una

situazione lungo un tratto di strada che oggettivamente avrebbe meritato interventi pianificatori ben diversi. Quindi se questa sera era l'adozione avrei votato sicuramente contro ma siccome, come prima è un'approvazione io per senso di responsabilità l'approvo perché è un atto terminale di un processo che si è avviato in questa Amministrazione inteso come Comune di Sondrio quindi era per spiegare che le osservazioni che son fatte dalla signora oggi le bocchiamo ma solo almeno io voterò contro nella stessa delibera ma in realtà le condivido perché una seria pianificazione nel nostro territorio vorrebbe, vorrebbe che non si facessero più sanatorie del genere per arrivare a sistemare una serie di accessi che continuano eh, che continuano nel tempo in quel tratto di strada o quasi tutto il tratto di strada della SS38 non mi pare un modo corretto di pianificare l'uso del nostro territorio quindi questo distinguo voterò a favore dell'approvazione, non avrei votato a suo tempo all'adozione di questo tipo di iniziativa comprendente questa rotatoria e anche le finalità per cui è stata pensata.

PRESIDENTE

Consigliere Schena.

CONSIGLIERE SCHENA

Sì anch'io condivido quello che ha detto il Sindaco perché siamo un po' come la delibera precedente, siamo quasi tra virgolette ad approvarla. La differenza però è data da quello che diceva Soppelsa in effetti quasi la delibera è duplice perché dobbiamo da una parte decidere in ordine all'osservazione e dall'altra decidere in ordine all'approvazione della variante di piano. So che anche nella precedente Amministrazione si era discusso a lungo sul fatto se si dovevano fare due votazioni oppure una votazione unica, tendendo conto che sì adesso quest'oggi è anche abbastanza semplice perché c'è una soltanto, soltanto una osservazione ma nell'ipotesi in cui ce ne fossero di più e in alcuni casi mi ricordo si era presentato alcune, accolte o alcune parzialmente accolte penso che effettivamente si debba procedere come suggeriva o come penso volesse suggerire Soppelsa procedendo con più successive delibere per poi deliberare definitivamente sull'atto che viene modificato eventualmente con la parziale o la totale, parziale o la totale accoglimento delle osservazioni per il resto appunto confermo il nostro gruppo voterà a favore di questa delibera.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Sava.

CONSIGLIERE SAVA

Potrà apparire strano ma mi trovo d'accordo con il Sindaco seppure con motivazioni leggermente diverse cioè effettivamente questa modifica di destinazione di uso di quest'area che siamo chiamati oggi ad approvare è poco significativa a mio modo di vedere se non la si guarda, ma è un tema che ho già espresso in commissione, con la necessità di creare una bretella, quella stessa bretella di cui stiam parlando adesso che sfocia in questa rotonda a livello della Sassella che prosegue fino a viale dello Stadio perché, perché la realizzazione di una strada, di una terza corsia a lato che occuperebbe pochissimo spazio perché andrebbe ad occupare in gran parte il fosso esistente è il sistema meno oneroso dal punto di vista del peso del territorio, meno oneroso perché eviterebbe svincoli, incroci e cose di questo tipo o rotonde di questa fatta e consentirebbe una riduzione dell'incidentalità perché uscendo da Sondrio e proseguendo in viale dello Stadio non si sarebbe costretti a immettersi in quella posizione pericolosissima della tangenziale che tanti incidenti provoca. Chi è residente in zona e vuole andare da Sondrio a Berbenno a quel punto prende la strada laterale e secondo me siccome i tempi della SS38 sono molto lunghi almeno su questo pezzo probabilmente qualcosa del genere andrà pensata per cui se questa rotatoria effettivamente ormai è fatta nel progetto e tutto quanto ci troviamo un pochetto con questo, resta il fatto che avrebbe potuto esserci una collaborazione, un impegno da parte dell'Amministrazione nel seguire un diverso, una diversa ipotesi che proseguisse, che facesse proseguire questa strada che ormai dall'incrocio della Sassella arriva fin quasi a Berbenno in modo da evitare notevolmente l'incidentalità. Capisco

le perplessità di qualcuno che può pensare che qui si cementifica ancora, si fanno ancora strade e robe del genere ma i sacrifici del territorio rispetto ai benefici è veramente notevole e non ne avrebbe pregiudizio la Sassella luogo che io amo moltissimo e che ho contribuito con molti amici a restaurare come santuario non ne subirebbe danno perché effettivamente lo spazio è che si verrebbe, verrebbe a essere interessato da questa corsia è molto ridotto ed è già adesso sacrificato da un fossato che basterebbe coprire come è tombinato tutto il fossato dalla Sassella sostanzialmente cioè dal Comune di Castione al Comune di Postalesio è tutto tombinato per cui non è che si vengono a creare dei grandi danni anzi magari si creerebbe un po' più di ordine nel traffico stradale assai pericoloso in quella zona.

PRESIDENTE

Consigliere Forni.

CONSIGLIERE FORNI

Io sono esat..., di parere esattamente opposto a quello di Sava su questa questione proprio perché non vorrei essere citato, sì preso per fautore di incidenti stradali perché capisco bene che la sicurezza stradale si debba, debba essere dedicata particolare alla sicurezza stradale però non credo che si possa fare questo incontrastando, andando incontro a quelle che sono le situazioni dell'ambiente. Io credo che da quanto ormai sappiamo la difficoltà che c'è per ottenere il riconoscimento come patrimonio dell'UNESCO dei nostri terrazzamenti è dovuto proprio allo stato di diciamo con un dolce eufemismo di disordine del nostro fondo valle. Ora io capisco che ormai a questo punto sia necessario fare questa rotatoria per agevolare l'accesso alla Statale ma io sono nettamente contrario attrezzare una bretella che da lì poi porti direttamente a Sondrio perché io non sono, non credo affatto che questa sia una piccola strada magari soltanto in terra battuta che possa poi entrare magari bene nel paesaggio rischia di diventare effettivamente una strada come tutte le altre e siamo ai piedi della rocca della Sassella che è il biglietto da visita per chi entra da Sondrio da ovest e quindi io sarei nettamente contrario ovviamente sono favorevole alla rotonda con tutti diciamo le attenzioni che sono state presentate anche dall'Assessore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Sindaco.

SINDACO

No c'è la Cattellini.

PRESIDENTE

No scusa non avevo visto. Consigliere Cattellini Cinzia.

CONSIGLIERE CATTELINI CINZIA

Allora anche noi siamo ovviamente favorevoli all'approvazione di questo, di questo provvedimento anche perché in effetti non è che ci resta molto di diverso da fare, siamo arrivati a questo punto e quindi lo dobbiamo fare. E' chiaro che qualunque opera di messa in sicurezza rispetto all'incidentalità stradale è assolutamente utile e deve essere fatta e certo che anch'io che l'osservazione della signora Bongiascia lo letta con attenzione perché ovviamente dice delle cose che condivido e che quindi sicuramente bisognerebbe sempre avere l'attenzione alla pianificazione della viabilità quando si autorizzano certe costruzioni, bisognerebbe sempre avere in mente il problema sicurezza stradale. Io comunque va beh ovviamente noi approviamo per questi motivi, siamo soddisfatti sulla prescrizione così su quella che è stata scritta nel senso che potrebbero essere anche dettati delle prescrizioni al fine di diciamo tutelare quel particolare punto della città che appunto costituisce il biglietto da visita d'ingresso sulla vexata quaestio che era venuta nell'Amministrazione precedente relativamente alle, discorso di quante delibere fare sulle deduzioni o sulle osservazioni effettivamente in questo caso è una e va bene per l'attività degli uffici forse in futuro sarebbe meglio che quando ci fossero più osservazioni alcune delle quali magari da accogliere alcune

da respingere ci fossero due provvedimenti perché effettivamente uno solo induce un po' di confusione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Limuti.

CONSIGLIERE LIMUTI

Sì Sondrio Accesa voterà favorevolmente a questa proposta di approvazione di delibera soprattutto perché nell'allegato che ci viene offerto della Provincia di Sondrio viene espresso un parere tecnico che illustra che questi ultimi anni ci sarebbe stato un indice di mortalità di cinque persone per km questo sicuramente è un dato che è stato offerto e viene indicato e quindi non si può soprassedere da una considerazione di questo tipo. Viene allegato altresì che gli studi di viabilità direbbero, dicono che la soluzione progettuale potrebbe migliorare con, con quest'approvazione di questa rotatoria ridurrebbe drasticamente l'indice di mortalità e quindi c'è un parere favorevole di ANAS, Regione, Comune e Provincia quindi Sondrio Accesa è favorevole a questa deliberazione.

PRESIDENTE

Grazie, il Sindaco.

SINDACO

No era per chiarire bene perché ho avuto difficoltà, siccome Sava partito ha detto sono con il Sindaco poi ha aggiunto la bretellina, il Sindaco della bretellina non vuol sentir parlare e sono assolutamente d'accordo con quanto a detto il Consigliere Forni nel senso che già la rotatoria mal la digerisco in quella zona creiamo almeno un confine per evitare che poi lì sotto alla Sassella già abbiamo fatto quel tipo di intervento mi auguro che in futuro si possa pensare a qualche soluzione diversa quindi digerisco a mala pena il recupero di una rotonda non aggiungiamo bretelline per arrivare ancora su Sondrio attraverso un passaggio in un'area così delicata intendo rimarcare questa sostanziale diversità. Grazie.

PRESIDENTE

Votiamo favorevoli? Tutti, sì.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

VOCE LONTANA DAL MICROFONO

31 voti favorevoli, unanimi.

PRESIDENTE

31 voti favorevoli.

SINDACO

Eseguibilità anche?

PRESIDENTE

No non c'è l'eseguibilità.

Bene grazie buonasera a tutti.